

SEZIONE II.

ASPETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI DELLA GESTIONE

SEZIONE II.

ASPETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI DELLA GESTIONE

AVVERTENZA

Esigenze pratiche hanno reso necessario assumere a riferimento, nel testo della relazione, i dati contabili analitici disponibili alle date dell'8 e 16 giugno 1981, con riserva di rettificarli, ove necessario, sulla base dei successivi aggiornamenti apportati dall'Amministrazione, di cui tengono già conto i prospetti statistici. In ogni caso i dati si basano sulle risultanze del rendiconto, indipendentemente dalle pronunce della Corte sulla regolarità o meno delle singole partite.

DECISIONE E RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO — ESERCIZIO FINANZIARIO. 1980

Capitolo I

1. - Premessa **CONSIDERAZIONI GENERALI**

1. - Il processo di graduale attuazione della nuova disciplina contabile introdotta dalla legge n. 468 del 1978 ha portato, per l'esercizio 1980 al varo del bilancio di cassa, dalla legge stessa affiancato, com'è noto, al tradizionale bilancio di competenza.

La prima esperienza applicativa del nuovo istituto - valutata anche in rapporto alle previsioni per il 1981 - non può definirsi felice; ed al di là delle scontate incertezze della fase d'avvio, le disfunzioni emerse sono tali da suscitare sin d'ora interrogativi sulla utilità del sistema "a doppio binario" adottato dalla normativa di riforma.

La scarsa aderenza tra stime effettuate in sede previsionale e flussi effettivi di cassa emerge anzitutto dagli indici di scostamento riferibili ai quattro saldi di cui all'articolo 6 della legge n. 468 : per il risparmio pubblico, le previsioni definitive di cassa hanno superato il dato di consuntivo del 108,6%, mentre uno scarto del 78,7% contraddistingue le previsioni iniziali; per il saldo netto da finanziare, i due indici risultano rispettivamente pari all'80% ed al 24,2%; per l'indebitamento netto al 90,5% ed al 63,2%; per il ricorso al mercato, infine, al 60,7% ed al 35,4%.

Gli scostamenti derivano soprattutto dalla esuberanza del

le autorizzazioni di cassa, in parte "gonfiate", come meglio si vedrà, per dichiarati motivi di cautela ed in parte condizionate in sede di assestamento e variazioni - dalla definitiva quantificazione dei residui passivi dell'anno precedente.

Anche nella parte attiva, peraltro gli aggiustamenti previsionali in corso di esercizio hanno portato ad una sopravvalutazione delle entrate extra-tributarie (ed in parte, conseguentemente, delle entrate finali) di oltre 3.000 miliardi (1).

Non vi è necessità, d'altronde, d'ulteriori esemplificazioni, giacché la inattendibilità delle autorizzazioni di cassa è frutto di consapevoli scelte dell'esecutivo, (come da quest'ultimo ripetutamente riconosciuto) intese ad evitare rallentamenti nell'attività gestoria, in relazione all'effetto di vincolo che alle autorizzazioni stesse si connette. La già segnalata "teorizzazione" governativa (2) di una netta distinzione tra previsioni "giuridiche" - che sarebbe per l'appunto utile sopravvalutare - e previsioni "economiche", da ancorare invece a stime realistiche sui flussi finanziari, priva di utilità, con ogni evidenza, il "bilancio di cassa" introdotto dalla legge n. 468, la cui novità rispetto alle semplici stime di cassa anche in precedenza elaborate, consiste proprio nel valore "giuridico" delle autorizzazioni.

Ma in proposito devono essere formulate ulteriori osservazioni:

a) la validità del bilancio di cassa a fungere da strumento di programmazione dei movimenti di danaro è compromessa "ab origine" dal regime di separazione tra bilancio e tesoreria: nel 1980 il sal

(1) La sovrastima riguarda, in sostanza, le sole entrate destinate al finanziamento del Fondo sanitario nazionale (capitolo 3342) in ragione di presumibili incertezze connesse alla prima applicazione del nuovo sistema di contabilizzazione delle poste attive e passive del Fondo stesso.

(2) Cfr. Relazione previsionale e programmatica per il 1981, pagg. 55-56 e pag. 125, nonché relazione introduttiva al disegno di legge per l'assestamento del bilancio 1980.

do delle operazioni di cassa attinenti alla gestione del bilancio espone un disavanzo di 41.370 miliardi (pari ad oltre tre quarti del ricorso al mercato), alla cui copertura si è provveduto con mezzi di tesoreria, nel bilancio stesso non contabilizzati. Posto a raffronto con il totale della spesa (142.924 miliardi) l'importo ora indicato ne rappresenta poco meno del 29%, cifra questa che esprime il livello attuale di dipendenza del bilancio dalla tesoreria.

b) Per i motivi ora indicati, nonché, in parte, per debito di consuetudine, il "vero" bilancio continua ad essere - questa, almeno, è la sensazione che sembra prendere corpo da molti indizi - quello di competenza: le previsioni di cassa risultano in genere pedissequamente proporzionate alla massa spendibile, senza attendibili agganci agli effettivi ritmi di smaltimento di quest'ultima; l'assestamento delle autorizzazioni ha carattere pressoché automatico, in funzione del riaccertamento dei residui presunti provenienti dall'esercizio precedente; il livello massimo del ricorso al mercato - come ampiamente si è detto nel capitolo I della Parte I - continua ad essere determinato dalla legge finanziaria soltanto in termini di competenza; rapportata agli stanziamenti di competenza, ancora, è ad esempio la misura delle decurtazioni apportate al bilancio 1981 dal recente decreto legge n.246 del 28 maggio 1981 che demanda alla discrezionalità del Tesoro le variazioni "conseguenziali" alle autorizzazioni di cassa.

c) Dalla situazione sin qui descritta - considerata nei suoi vari aspetti - prende avvia una sorta di circolo vizioso, perché alle previsioni di cassa "gonfiate" corrisponde inevitabilmente, nella predisposizione del bilancio per l'eser-

cizio successivo, una sottostima dei residui presunti, ciò che a sua volta è destinato a tradursi, in sede di assestamento del bilancio medesimo, in un'ulteriore dilatazione delle autorizzazioni di cassa.

Le cifre relative a tale meccanismo sono, per il biennio 1980-1981, le seguenti: le previsioni di spesa finale in termini di cassa - già quantificate in 123.337 miliardi dal disegno di legge sul bilancio 1980 - sono state da quest'ultimo determinate in 137.623 miliardi, lievitati poi sino ai 165.501 miliardi delle previsioni definitive (+20,3%): la spesa effettiva corrispondente è stata invece pari a 129.241 miliardi, e cioè largamente inferiore alle stesse previsioni iniziali. Per il 1981, il flusso di pagamenti previsto dal disegno di legge sul bilancio - che non scontava gli effetti della legge finanziaria - ammontava sempre per le spese finali a 163.805 miliardi, poi elevatisi a 164.354 in sede di bilancio approvato; ma la massa dei residui passivi "presunti" (18.572 miliardi) sulla cui base si è pervenuti a tale quantificazione rappresenta poco più del 40% dei residui effettivamente accertati alla chiusura del 1980 (45.590 miliardi); sicchè appare inevitabile un'ulteriore e consistente espansione delle autorizzazioni di cassa in sede di legge di assestamento.

Vi è da rilevare, infine, che nonostante la complessiva esuberanza delle autorizzazioni per il 1980, il congiuntivo evidenzia eccedenze di pagamenti su taluni capitoli, in merito alle quali è ovviamente preannunciata una richiesta di sanatoria da inserire nel disegno di legge sull'approvazione del rendiconto. Suscita inoltre perplessità, tenuto conto della "ratio" che ha ispirato la riforma del

bilancio, la prassi adottata dalla legge di variazione 20 marzo 1981 n. 78, la quale, ad esercizio ormai scaduto, ha variato le autorizzazioni di cassa di molteplici capitoli, in qualche singolo caso introducendo persino aumenti, a probabile sanatoria di ulteriori eccedenze verificatesi.

2. - Il rendiconto generale relativo all'esercizio 1980 è pervenuto alla Corte - limitatamente al conto del bilancio - il 1° giugno 1981. Alla brevità del tempo disponibile per l'esercizio della funzione di referto, non può compiutamente supplire - come si è rilevato nella precedente relazione - la tempestività del circuito informativo tra Corte, Ragioneria generale e Banca d'Italia, compromessa da rallentamenti che attengono al circuito "documentale". Reiterata segnalazione merita, in tale quadro, la non ancora avvenuta integrazione, nel sistema informativo Corte-Ragioneria generale dello Stato, dell'Archivio generale delle spese fisse in corso di realizzazione da parte della Direzione generale del Tesoro. Con tale iniziativa potrebbe tra l'altro evitarsi, attraverso una più efficiente organizzazione dei flussi informativi relativi ai pagamenti nel settore, il perpetuarsi del fenomeno di eccedenze di spese sui capitoli interessati.

Il fenomeno delle eccedenze si è verificato nel 1980, come già detto, anche relativamente alle autorizzazioni di cassa di taluni capitoli; eccedenze, inoltre, si sono di nuovo registrate sui residui, ciò che assume caratteristiche più marcatamente patologiche, in considerazione anche della "intangibilità" dei rendiconti precedenti, ai quali i residui "eccedenti" in buona sostanza sopravvivono.

A corredo del rendiconto generale non è pervenuta alla

Corte la "illustrazione del significato amministrativo ed economico delle risultanze del bilancio" prevista dall'articolo 22, penultimo comma, della legge n.468. Nelle "note informative" allegate al rendiconto 1979, il Ministro del Tesoro, nel presupporre che tale "illustrazione" costituisca parte integrante della "Nota preliminare" al disegno di legge sull'approvazione del consuntivo, ha sostenuto che destinatario dell'obbligo legislativo sia il solo Parlamento. Va al riguardo ribadito che, a prescindere anche da ovvie valutazioni d'opportunità, il richiamato articolo 22 della legge n.468, con disposizione di portata innovativa, prescrive testualmente che la "illustrazione" in argomento accompagni il "rendiconto generale" e non già il disegno di legge per la sua approvazione. In tal senso è anche questo anno la pronuncia alle Sezioni riunite, alla quale s'accompagna la presente relazione.

Inoltre, ma di ciò si farà cenno più approfondito nel capitolo V che segue, è pervenuto anche quest'anno alla Corte in notevole ritardo (22 giugno 1981) il conto del patrimonio, che del rendiconto generale è parte, non diversamente dal conto del bilancio, a norma degli articoli 22, 23 e 24 della legge n.468. La decisione delle Sezioni riunite sul rendiconto, nell'affermare che il conto del patrimonio costituisce oggetto del giudizio della Corte, hanno peraltro sospeso ogni pronuncia sul conto del 1980, stante l'impossibilità d'effettuare le necessarie verifiche.

2. - Risultati d'insieme e differenziali

a) La gestione del bilancio 1980 risulta soprattutto caratterizzata, in termini di competenza, dall'incremento del-

Le entrate finali (+36,2% sul 1979) non soltanto nettamente superiore a quello stabilizzatosi nel precedente triennio (24,4% nel 1979; 24,7% nel 1978; 23,2% nel 1977), ma tale da superare anche, per la prima volta da diversi anni, il tasso di incremento della spesa complessiva (+34,2%), in funzione anche di un leggero regresso di quest'ultimo rispetto ai dati dei precedenti due esercizi (35,4% nel 1979; 35,6% nel 1978).

Nelle sue linee fondamentali, tale situazione trova riscontro anche nei dati della cassa e sembra confermare le analisi che vedono nell'aumento della pressione fiscale il mezzo e, insieme, il prezzo pagato per la decongestione del disavanzo pubblico. Quali che possa essere le capacità di recupero dell'evasione tributaria, è ovvio che l'ulteriore espansione delle entrate finali, - ed in particolare di quelle tributarie, incrementatesi del 37,9% - ha quantomeno avvicinato il sistema al suo punto di massima dilatazione, al di là del quale un margine di manovra non potrà essere reperito che sul contenimento delle spese.

Nel 1980, in ogni caso, il pur imponente aumento del "ricorso al mercato" (da 47.573 miliardi a 62.384; + 31,1%) si colloca su valori percentuali - ed anche assoluti - inferiori a quelli del 1979, allorchè l'incremento registratosi, pari a 16.943 miliardi, si era rapportato al dato del 1978 nella percentuale del 55,3%.

La semi-stabilità della spesa per rimborso prestiti (+7,3% nell'anno, dopo l'impennata dello scorso esercizio; +398%), si riflette in un incremento del saldo netto da finanziare (da 35.265 a 49.178 miliardi) non distante, in cifra assoluta, da quello del ricorso al mercato, sebbene percentualmente più elevato (39,5%).

Di qualche punto inferiore (36,6%), ed in diminuzione rispetto al dato del 1979 (40,6%) è infine l'indice di incremento dell'indebitamento netto. In cifre assolute, il peggioramento di quest'ultimo saldo (da 30.589 a 41,796 miliardi) risulta comunque più ridotto di quello del saldo netto, scontando la depurazione, dai dati di spesa, delle cosiddette operazioni finanziarie (partecipazioni e conferimenti; anticipazioni per finalità produttive o non produttive), le quali complessivamente registrano nel 1980, dopo la contrazione del 1979, un considerevole aumento (da 4.769 a 7.445 miliardi) (1).

Nell'ambito della spesa, la parte in conto capitale ha segnato un incremento del 35,2%, non troppo inferiore a quello registrato dagli oneri correnti (37,8%). Il dato si presta a diverse valutazioni: esso consolida, pur non peggiorandolo considerevolmente, il processo di dequalificazione della spesa verificatosi nel 1979, quando il rapporto fra investimenti e spesa corrente era sceso - per la diminuzione, in cifra assoluta, subita dai primi - dal 27,4% al 20% circa; sconta, peraltro, la già segnalata espansione delle operazioni finanziarie, prescindendo dalle quali l'aumento si riduce al 27,4%; comporta, comunque, un miglioramento apprezzabile in considerazione anche della incidenza inconsuetamente scarsa, sul totale degli impegni, dei residui impropri di nuova formazione, al netto dei quali l'incremento della spesa in conto capitale sale al 46,1% sul 1979.

Nel complesso, il tasso d'incremento dei residui di stanziamento sulla competenza risulta appena del 3,2%, (6,0% rispetto alle sole spese in conto capitale) ed è la risultante di due contrapposte tendenze: un consistente aumento, rispetto

(1) L'aumento si concentra pressoché esclusivamente nel settore dei conferimenti delle partecipazioni statali, ove la spesa impegnata, pari a 3.218 miliardi, è superiore di circa quattro volte e mezzo a quella dell'esercizio precedente.

al 1979, presso gestioni tradizionalmente non caratterizzate dall'accumulo dei residui impropri (ad esempio: Giustizia, Beni culturali) (1); ed una forte riduzione su gestioni per contro a prevalente spesa in conto capitale e, nel passato, ad alto tasso di formazione di resti sulla competenza (Lavori pubblici, Industria, Marina mercantile) (2).

Il già rilevato incremento degli oneri correnti (37,8%) è superiore a quello registratosi nei precedenti esercizi (32,2% nel 1979; 34,2% nel 1978; 35,8% nel 1977); ed inverte la tendenza, in quest'ultimi manifestatasi, ad una graduale riduzione del tasso d'aumento. Ma, per la prima volta nell'ultimo quadriennio, trova riscontro in un tasso pressoché analogo d'espansione delle entrate correnti (tributarie ed ex-tributarie), passate in cifra assoluta da 68.514 miliardi a 93.430 (+36,4%). Ciò si è riflesso in un peggioramento del saldo corrente più contenuto in valori percentuali di quello dei due precedenti esercizi (43%, rispetto al 73,4% del 1979 ed al 121,9% del 1978); ma corrispondente, in cifra assoluta, a quello del 1979. I 7.752 miliardi di peggioramento trascinano, in particolare, il valore negativo del risparmio pubblico da 18.007 miliardi a 25.759.

b) Anche in termini di cassa, il quadro generale della gestione è caratterizzato dalle dimensioni di incremento delle entrate finali (da 62.431 a 88.176 miliardi: + 41,2%) che solo

(1) Si vedano al riguardo, peraltro, le considerazioni del capitolo seguente, oltre che degli specifici capitoli della Parte II (Sezione II).

(2) Il 57% circa dei residui impropri di nuova formazione grava, peraltro, sul Ministero del tesoro, per il quale, al netto dei fondi globali, l'aumento sull'esercizio precedente è stato del 34,8%.

in parte ha peraltro bilanciato gli effetti dell'aumento dei pagamenti.

Va detto che questi ultimi hanno subito nell'esercizio evidenti remore, non soltanto per la serie di fattori che sarà esaminata nel capitolo III, ma nella presumibile attuazione, anche, di un consapevole tentativo di contenere il fabbisogno di cassa. Ne è risultata, in particolare, un'assai scarsa incidenza delle erogazioni sugli stanziamenti di competenza (specie nella parte corrente), con conseguente accumulo di residui passivi. Ciononostante i pagamenti complessivi, sono passati dai 102.646 miliardi del 1979 a 142.924 (+39,2%), scontando anzitutto l'aumento della massa spendibile, e, in parte, i rallentamenti anche del precedente esercizio, tanto che il dato dei pagamenti sui residui supera dell'81,1% quello del 1979 (con percentuale di incidenza sui resti accresciutasi dal 54,5% al 62,5%).

La evoluzione negativa dei saldi di bilancio registra un peggioramento del 36,1%, in particolare, per il ricorso al mercato, che da 40.214 miliardi è passato a 54.748, e percentuali molto simili per l'indebitamento netto (da 25.619 a 34.643 miliardi; +35,2%) e per il saldo netto da finanziare (da 29.631 miliardi a 41.065; + 38,6%).

I valori assoluti dei saldi risultano, come s'è visto, notevolmente più ridotti di quelli ipotizzati in sede previsionale, specie con riguardo alle definitive autorizzazioni, per il gioco della voluta esuberanza delle previsioni di cassa: più che dimezzato, rispetto alle previsioni definitive, risulta in particolare il saldo delle poste correnti, che con 20.577 miliardi segna un incremento del 42,9% sul dato del 1979 (14.395 miliardi).

Una contrazione segna ovviamente dopo l'aumento senza precedenti verificatosi nel 1979 - il tasso di accumulo dei residui passivi; ma i 47.143 miliardi di resti al 31 dicembre provengono da un aumento (30,3%) tanto più ragguardevole in quanto oltre 10.472 miliardi figurano tra le economie.

Va in particolare sottolineato, al riguardo, il nuovo e forte accumulo di residui nella parte corrente (30.012 miliardi a fine esercizio, dei quali 25.980 di nuova formazione) che attesta l'entità dei fenomeni di "slittamento" caratterizzanti le gestioni dei due ultimi esercizi. Il fatto che l'accumulo riguardi anche poste tradizionalmente "fluide" - tipico è l'esempio dei trasferimenti correnti - da corpo all'ipotesi di un contenimento dei flussi di cassa, attuato attraverso l'utilizzazione di margini di manovra che la legge n.468 riserva al Parlamento.

L'inadeguato tasso di smaltimento degli stanziamenti di parte corrente riassume, comunque, gli effetti di un tendenziale miglioramento della capacità di spesa nel settore degli investimenti. Relativamente a questi ultimi, si è già fatto cenno della semi-stabilità del dato relativo ai residui impropri di nuova formazione e può soggiungersi che lo incremento segnato nel complesso dai residui stessi (26,5%) si concentra in misura pressoché esclusiva nell'accumulo presso i Ministeri del tesoro e del bilancio. In quasi tutte le restanti gestioni, infatti (come le già rilevate eccezioni dei Ministeri della giustizia, finanze e beni culturali) i residui impropri hanno subito nell'anno riduzioni.

3. - Operazioni di indebitamento

L'articolo 46 della legge finanziaria (legge 24 aprile

1980, n. 146) ha determinato nei soli termini di competenza il livello massimo del ricorso al mercato per il 1980 (fissato in 72.771 miliardi) e demandato alla relazione previsionale e programmatica la stima dell'effettivo indebitamento nell'esercizio. Sulla coerenza di tale prassi con le disposizioni della Legge n.468 del 1978 la Corte ha espresso riserve nella relazione dello scorso anno, come anche nella presente, nel capitolo I della Sezione I.

La cifra suindicata, comunque, è stata iscritta nel titolo IV delle entrate del bilancio di competenza (sotto la voce "Accensione di prestiti") (1) con una previsione iniziale di cassa per 74.138 miliardi, pari alla differenza (negativa) tra i previsti incassi delle "entrate finali" ed il totale dei pagamenti autorizzati ("ricorso al mercato").

La iniziale coincidenza tra le due voci (accensione di prestiti e ricorso al mercato) è venuta meno con le correzioni previsionali apportate in corso d'esercizio, per effetto delle quali il "bilancio" preventivo 1980 si è chiuso con un deficit previsionale, per l'appunto corrispondente alla quota di ricorso al mercato non coperta dall'accensione di prestiti (4.138 miliardi sulla competenza e 8.559 in termini di cassa).

Tale evenienza appare di per sé discutibile sotto il profilo di una corretta impostazione dei dati contabili; ma, ciò che più conta, essa discende da una incoerenza di base, secondo

(1) Nel titolo IV, accanto a 53 miliardi di previste entrate (in termini tanto di cassa che di competenza) per emissione di monete metalliche e biglietti di Stato da lire 500, figura dal 1979 il cap. 5100 ("Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titolo di debito pubblico") con previsioni di entrata pari alla differenza residuale (72.718 miliardi in termini di accertamento e 74.085 miliardi in termini di versamento).

cui il saldo del ricorso al mercato - in sede di previsioni iniziali - coincide "sic et simpliciter" con il livello massimo fissato dalla legge finanziaria, così da poter superare, con le correzioni in parte automatiche da apportare in corso di esercizio, il livello stesso.

Per più ampie considerazioni su tale problematica si rinvia al citato capitolo I della Sezione I: deve peraltro qui soggiungersi che in sede consuntiva il ricorso al mercato è risultato, tanto in termini di competenza che di cassa, non soltanto al di sotto delle previsioni definitive, ma anche entro i limiti di quelle iniziali, coincidenti - per ciò che attiene alla competenza - con la determinazione della legge finanziaria.

Gli effettivi accertamenti e versamenti sul titolo IV dell'entrata sono stati rispettivamente pari a 13.006 e 13.378 miliardi, con un indice di scostamento rispetto alle previsioni definitive di quasi il 500%. Comparati con i dati del 1979, gli indicati valori segnano una contrazione del debito pubblico aggiuntivo pari al 36,2% in termini di competenza ed al 33,2% in termini di cassa.

Riflesso speculare di tali risultanze è l'incremento del disavanzo finanziario dell'esercizio ("differenza"), che, in termini di competenza, passa dai 27.181 miliardi del 1979 ai 49.378 del 1980 (+ 81,7%) e che, in termini di cassa (41.370 miliardi e + 105%), quantifica la sempre più massiccia utilizzazione dei mezzi di tesoreria per la "copertura" di deficit strutturali.

La cifra da ultimo indicata corrisponde, come s'è già rilevato, ad oltre il 75% del "ricorso al mercato", sicché la quota di quest'ultimo coperta effettivamente da mezzi di bilan

cio (prestiti a medio e lungo termine) scende dal 40% circa del 1979 a meno del 25%.

In tale quadro di crescente "fluidificazione" dell'indebitamento statale (1), con ogni evidenza determinato dagli effetti dell'inflazione sugli orientamenti del mercato, si collegano ulteriori notazioni:

a) nell'ambito del debito pubblico propriamente detto, la quota procacciata con buoni poliennali del Tesoro è in via di graduale riduzione - ove almeno si tenga conto del rinnovo dei titoli in scadenza - e sembra destinata ad essere sostituita dal ricorso ai certificati di credito.

L'originaria finalità di questi ultimi - di mezzo sostitutivo, cioè, dei Buoni ordinari del tesoro - deve pertanto ritenersi irrealizzata come già si è rilevato nella precedente relazione.

b) La corsa dei buoni ordinari del Tesoro (BOT) rende ormai irreversibile il mutamento sostanziale che ha investito da tempo la natura di tali titoli, solo formalmente ormai classificati tra il debito "fluttuante" e nella realtà costituenti la forma di gran lunga più attuata di vero e proprio indebitamento. Nel 1980 le emissioni "lorde" di buoni sono ammontate a 127.500 miliardi mentre le emissioni "nette", pari nel 1979 a 6.000 miliardi, hanno superato i 25.000, con una effet

(1) Nel 1980, le emissioni di Buoni poliennali del tesoro, sono diminuite dai 6.100 miliardi del 1979 a 3.500 miliardi. Una leggera flessione hanno anche segnato le emissioni di certificati di credito del tesoro (da 15.548 a 13.018), nonostante il tentativo operato di rilanciare tale mezzo di indebitamento a breve mediante indicizzazione dei tassi sul rendimento dei BOT.

tiva circolazione, al 31 dicembre, di quasi 74.000 miliardi di (1).

Sull'antieconomicità insita in tale situazione - che vede da un lato l'ampliamento della massa dei BOT imposto dalle stesse esigenze connesse ai rinnovi e che, dall'altro, comporta operazioni a costi crescenti - valgono le considerazioni espresse nella precedente relazione: nel corso del 1980, comunque, la spesa per interessi sui BOT sopportata dal bilancio dello Stato è ammontata a 7.142 miliardi, con una percentuale di aumento (82,4% rispetto ai 3.916 miliardi del 1979) che sembra destinata ad accrescersi ulteriormente nel prossimo esercizio (2).

c) Come s'era paventato nella precedente relazione, la carica concorrenziale esercitata dagli alti tassi di interesse corrisposti sui BOT comincia ormai anche ad incidere sulla propensione al risparmio postale (3) il cui andamento registra

(1) La legge di bilancio aveva, com'è noto, raddoppiato rispetto al 1979 l'importo netto delle emissioni, portandolo a 20.000 miliardi; ed aveva autorizzato una circolazione massima di 68.000 miliardi di BOT; un ulteriore aumento dei due limiti, sino a 30.000 e 80.000 miliardi è stato disposto con la legge di assetto (legge 17 ottobre 1980, n.655).

(2) Dal conto del tesoriere, allegato al Conto del patrimonio per il 1980, emerge inoltre che gli interessi sui BOT anticipati dalle Tesorerie sono ammontati oltre 9.000 miliardi dei quali soltanto 7.142 imputati al bilancio dello Stato.

(3) Fa cenno alla diminuzione della raccolta postale la relazione semestrale di Cassa per il 1980. Le recenti "considerazioni finali" del Governatore della Banca d'Italia pongono invece in correlazione la concorrenzialità dei BOT con una diminuzione dei depositi bancari. Si vedano anche, al riguardo, le considerazioni di cui al cap. XIII della Parte II (Sezione II), sulla crisi del contributo in conto interessi, quale sistema di incentivazione alle imprese, connessa soprattutto alle difficoltà degli Istituti a medio termine di finanziare le operazioni di mutuo mediante emissione di obbligazioni, per la concorrenzialità anche dei BOT.

nel 1980 una tendenziale flessione; per dati e notazioni su tale fenomeno si veda comunque la relazione annessa alla decisione della Corte sui rendiconti della Cassa depositi e prestiti per l'esercizio 1980.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGI E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER TITOLI
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				ACCETTAMENTI				VERSAMENTI (COMPAGES)				RESIDUI				
	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTE		INDICE		IMPORTE		INDICE		IMPORTE		INDICE		
	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	
974	16.108	100	17.021	100	18.627	100	100	19.302	100	19.302	100	3.072	100	3.072	100	-	-
975	20.391	127	26,5+	12,3+	19.721	106	5,9+	19.772	108	8,0+	93	2.866	93	2.866	93	57,7-	57,7-
976	23.432	145	14,9+	44,4+	27.575	149	40,3+	27.123	148	37,2+	93	2.855	93	2.855	93	0,4-	0,4-
977	32.133	199	37,1+	43,5+	35.863	193	29,6+	35.194	192	29,8+	105	3.221	105	3.221	105	12,8+	12,8+
978	42.895	266	33,5+	43,871	44.537	240	24,5+	41.817	228	18,8+	196	6.033	196	6.033	196	87,3+	87,3+
979	46.752	290	9,0+	15,4+	52.068	280	16,5+	50.444	276	20,6+	253	7.914	253	7.914	253	31,2+	31,2+
980	62.085	385	32,8+	36,7+	71.789	385	37,9+	69.354	379	37,5+	340	10.444	340	10.444	340	32,0+	32,0+
TALE																	

TITOLO	II	ENTRATE EXTRABUDGETARIE	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)
974	823	100	987	100	1.007	100	935	100	935	100	677	100	677	100	-	-	-	-
975	1.711	208	4.335	439	4.130	410	3.954	423	3.954	423	322,8+	342	342	124	24,4+	24,4+	24,4+	24,4+
976	2.516	306	7.797	790	8.134	808	6.704	717	6.704	717	69,6+	2.442	2.442	361	190,1+	190,1+	190,1+	190,1+
977	3.497	425	8.409	852	8.224	817	8.305	888	8.305	888	1,1+	1.779	1.779	263	27,2-	27,2-	27,2-	27,2-
978	6.863	834	10.668	1091	10.416	1035	9.763	1044	9.763	1044	17,5+	2.460	2.460	358	38,3+	38,3+	38,3+	38,3+
979	16.764	2038	17.450	1768	16.446	1633	11.863	1268	11.863	1268	21,5+	7.153	7.153	1057	190,8+	190,8+	190,8+	190,8+
980	15.299	1860	17.624	1785	21.641	2149	18.591	1988	18.591	1988	55,7+	10.262	10.262	1515	43,5+	43,5+	43,5+	43,5+
TALE																		

(1) INDICE PERCENTUALE DI ACCETTAMENTO SULL' ANNI BASE
 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE
 ANNO BASE COMP. = 1974 / ANNO BASE CASSA = 1980

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE FANTPATE PER TITOLI

(IN MILIARDI DI LIRE)

NI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMP. RES.)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTE		INDICE		IMPORTE		INDICE		IMPORTE		INDICE	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)

TITOLO III ALIENAZIONE (D. AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI, ECC.)

74	51	100	-	174	100	170	100	178	100	27	100	-	27	100	-	27	100
75	59	117	17,0+	218	125	223	131	219	123	30	112	12,4+	30	112	12,4+	30	112
76	65	131	12,0+	118	68	126	74	129	72	30	111	1,3-	30	111	1,3-	30	111
77	74	146	11,6+	186	107	197	116	167	94	59	222	100,3+	59	222	100,3+	59	222
78	75	150	2,4+	142	82	153	90	117	65	93	353,1	55,9+	93	353,1	55,9+	93	353,1
79	85	167	11,5+	150	92	169	99	125	70	110	413	12,1+	110	413	12,1+	110	413
80	94	185	10,7+	141	81	149	88	231	130	24	90	78,1-	24	90	78,1-	24	90

TITOLO IV ACCENSIONE DI PRESTITI

74	306	100	-	3.101	100	3.127	100	3.124	100	14	100	-	14	100	-	14	100
75	1.040	340	240,3+	8.220	265	8.239	263	8.177	262	77	533	433,3+	77	533	433,3+	77	533
76	542	177	47,9-	3.118	101	2.532	83	2.647	85	29	204	61,7-	29	204	61,7-	29	204
77	5	2	99,1-	12.286	396	12.683	406	12.598	406	18	125	38,8-	18	125	38,8-	18	125
78	603	255	-	21.338	688	21.503	688	21.501	688	21	145	15,1+	21	145	15,1+	21	145
79	55.795	-	-	55.832	1801	20.332	552	20.037	641	398	2757	-	398	2757	-	398	2757
80	72.771	-	30,4+	75.433	2433	13.006	416	13.378	428	13	122	95,6-	13	122	95,6-	13	122

INDICE PEGOR. DI INCREMENTO SUL ' ANNI BASE 120 PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

ANNO BASE COMP. = 1974 / ANNO BASE CASSA = 1980

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER TITOLI

(IN MILIARDI DI LIRE)

		PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
		INIZIALI		DEFINITIVE								AL 31 DICEMBRE					
IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE		
	%		%		%		%		%		%		%		%		

TITOLI I-II

16.930	100	16.008	100	-	100	19.534	100	-	100	19.237	100	3.749	100	-	
22.707	131	23.448	150	30,2+	121	23.851	121	21,5+	121	23.726	123	3.707	99	1,1-	
25.948	153	35.309	177	51,1+	182	35.909	182	50,1+	176	33.827	176	5.297	141	42,9+	
35.627	210	48.015	267	33,6+	225	44.087	225	23,1+	226	43.499	226	5.001	133	5,6-	
49.759	294	54.489	303	13,5+	280	55.054	280	24,9+	268	51.580	268	8.402	227	59,3+	
63.916	375	68.013	378	24,8+	342	53.514	342	24,4+	324	62.307	324	15.068	402	77,4+	
77.385	457	86.724	482	27,5+	476	93.430	476	36,4+	457	87.945	457	20.705	552	37,4+	

TITOLI I-II-III

16.981	100	16.181	100	-	100	19.804	100	-	100	19.415	100	3.776	100	-	
22.161	131	23.666	130	30,2+	122	24.074	122	21,5+	123	23.945	123	3.737	99	1,0-	
26.314	153	35.516	195	50,1+	181	35.925	181	49,3+	175	33.956	175	5.327	141	42,5+	
35.701	210	46.201	265	35,7+	224	44.234	224	23,2+	225	43.666	225	5.060	134	5,0-	
49.834	293	54.631	300	13,3+	279	55.206	279	24,7+	266	51.697	266	3.531	223	63,8+	
63.601	375	69.173	375	24,9+	347	59.552	347	24,4+	322	62.431	322	15.178	402	76,7+	
77.478	456	86.864	478	27,4+	473	93.579	473	36,2+	454	88.176	454	20.730	549	36,6+	

INDICE PEGGE. DI INCREMENTO SUL 1° ANNO BASE

ANNO BASE COMP. = 1974 / ANNO PACE CASSA = 1980

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO AL 1° ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER TITOLI

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI						IMPEGNI						PAGAMENTI (COMP+RES)						RESIDUI												
	INIZIALI			DEFINITIVE			INIZIALI			DEFINITIVE			IMPORTO			INDICE			IMPORTO			INDICE			AL 31 DICEMBRE			STANZ. AL 31 DIC.			
	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	
1974	15.464	100	-	22.660	100	-	23.178	100	-	22.013	100	19.24	5.900	100	690	100	-	8.120	138	37.64	100	100	55.74	763	156	55.74	763	156	55.74		
1975	23.313	120	19.84	27.785	122	21.54	28.656	124	23.64	26.241	119	19.24	8.120	138	763	156	55.74	9.120	153	11.04	153	185	18.94	907	185	18.94	907	185	18.94		
1976	25.110	150	24.34	35.548	157	29.44	35.923	155	25.44	34.421	156	31.24	9.011	153	907	185	18.94	9.898	168	9.84	168	203	20.34	998	203	20.34	998	203	20.34		
1977	36.254	186	24.54	48.236	211	34.24	48.766	210	35.84	47.346	216	38.14	11.531	195	1.083	221	8.64	11.531	195	16.54	195	1.083	221	8.64	1.083	221	8.64	1.083	221	8.64	
1978	45.732	226	37.44	68.049	289	36.94	65.436	282	34.24	63.333	288	39.24	11.531	195	1.083	221	8.64	11.531	195	16.54	195	1.083	221	8.64	1.083	221	8.64	1.083	221	8.64	
1979	87.277	448	75.34	91.888	402	39.14	86.521	373	32.24	76.708	348	21.14	21.122	358	1.454	297	34.34	21.122	358	83.14	358	1.454	297	34.34	1.454	297	34.34	1.454	297	34.34	
1980	114.075	586	30.74	125.375	548	36.44	119.190	514	37.84	108.523	493	41.54	30.012	506	1.026	209	29.44	30.012	506	42.14	506	1.026	209	29.44	1.026	209	29.44	1.026	209	29.44	
TOTALE																															

TITOLO I SPESE CORRENTI

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

ANNI	PREVISIONI			IMPEGNI			PAGAMENTI (COMP+RES)			RESIDUI						
	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	IMPOR	INDICE	%	
	1974	4.236	100	-	5.690	100	-	5.473	100	79.34	4.973	100	6.434	100	2.503	100
1975	5.265	124	24.34	5.581	175	75.44	9.813	179	79.34	6.551	132	9.636	150	5.095	204	103.54
1976	7.317	173	39.04	11.109	195	11.34	11.062	202	12.74	11.539	232	9.121	142	3.512	140	31.14
1977	5.656	228	32.04	13.476	237	21.34	13.391	245	21.14	12.002	241	9.509	148	4.712	139	0.84
1978	11.839	279	22.64	18.424	324	36.74	17.932	328	33.94	15.511	312	11.146	173	4.712	188	35.24
1979	19.415	456	64.04	20.736	364	12.54	17.426	318	2.84	15.420	310	13.031	203	6.653	266	41.24
1980	22.621	534	16.54	27.654	489	34.34	23.567	431	35.24	20.719	417	15.578	242	8.417	336	26.54
TOTALE																

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER TITOLI

(in miliardi di lire)

ANNO	PREVISIONI				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMP+RES)				RESIDUI							
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTE		INDICE		IMPORTE		INDICE		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.	
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)

TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI

1974	962	100	915	100	907	100	907	100	903	100	32	100	3	100	—	—	—	—	—	—	—
1975	1.756	187	1.767	193	1.733	191	1.733	191	1.695	188	69	219	1	37	63,3-	—	—	—	—	—	—
1976	1.644	171	1.650	180	1.556	172	1.556	172	1.154	128	471	1487	0	10	72,7-	—	—	—	—	—	—
1977	1.174	122	1.142	125	1.139	126	1.139	126	1.557	172	55	187	0	0	100,0-	—	—	—	—	—	—
1978	2.806	292	2.806	307	2.465	272	2.465	272	2.267	251	242	763	0	0	—	—	—	—	—	—	—
1979	12.704	1321	12.313	1346	12.308	1358	12.308	1358	10.518	1165	2.031	6408	0	0	—	—	—	—	—	—	—
1980	13.534	1439	13.206	1443	13.206	1457	13.206	1457	13.683	1515	1.554	4901	0	0	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE																					

TITOLI I-11

1974	23.700	100	28.550	100	28.651	100	28.651	100	26.985	100	12.333	100	2.993	100	—	—	—	—	—	—	—
1975	28.578	121	27.766	132	38.469	134	38.469	134	32.792	122	17.755	144	5.858	196	95,7+	—	—	—	—	—	—
1976	36.428	154	47.656	165	46.985	164	46.985	164	43.559	170	18.132	147	4.419	148	24,6-	—	—	—	—	—	—
1977	45.910	194	51.712	216	62.157	217	62.157	217	59.548	221	19.407	157	4.483	150	1,4+	—	—	—	—	—	—
1978	61.638	260	84.473	296	83.368	291	83.368	291	78.844	292	22.676	184	5.795	194	29,3+	—	—	—	—	—	—
1979	106.692	450	112.424	394	103.947	363	103.947	363	92.128	341	36.153	277	8.106	271	59,9+	—	—	—	—	—	—
1980	136.655	577	153.230	537	142.757	498	142.757	498	129.241	479	45.590	370	9.444	315	16,5+	—	—	—	—	—	—
TOTALE																					

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER TITOLI

(IN MILLIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI				
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		IMPEGNI		PAGAMENTI		PAGAMENTI		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	INDICE	%	IMPORTO	%	INDICE	%	IMPORTO	%	INDICE	%	IMPORTO	%	
1974	24.662	100	29.465	100	-	-	29.558	100	100	-	27.689	100	100	12.365	100	100	100	2.996	100	95,5+	
1975	30.374	123	39.553	134	34,2+	34,2+	40.202	136	36,0+	36,0+	34.487	124	144	17.825	144	144	144	5.859	196	24,6-	
1976	38.072	154	48.706	165	23,2+	23,2+	48.541	164	20,7+	20,7+	47.114	169	169	18.603	150	124	124	4.420	148	1,4+	
1977	47.083	191	62.854	213	29,0+	29,0+	63.296	214	30,4+	30,4+	61.105	219	20,7+	19.460	157	157	157	4.483	150	1,4+	
1978	64.444	261	87.279	296	38,9+	38,9+	85.836	290	35,6+	35,6+	81.111	291	32,7+	22.918	185	185	185	5.795	193	29,3+	
1979	119.396	484	124.637	424	43,1+	43,1+	116.255	393	35,4+	35,4+	102.646	368	28,6+	36.184	293	293	293	8.106	271	39,9+	
1980	150.249	609	166.436	565	33,2+	33,2+	155.964	528	34,2+	34,2+	142.924	512	39,2+	47.143	381	381	381	9.444	315	16,5+	
TOTALE																					

TOTALE COMPLESSIVO

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTI SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

INDICIZIONE GENERALE DELLO STATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1980

SPESA PER AMMINISTRAZIONI: ANALISI ECONOMICA
(IN MILIONI, CON PERCENTUALI DI VARIAZIONE RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE)

AMMINISTRAZIONE	COMPETENZA				RESIDUI			PAGAMENTI (compensazioni e restitui)	
	SPESA IMPEGNATA IMPORTO	RESIDUI DI STANZIAMENTO IMPORTO	TOTALE IMPORTO	%	COMPLESSIVI IMPORTO	DI STANZIAMENTO IMPORTO	%	IMPORTO	%
02/A TESORO (MINISTERO)	72.108.801	2.775.549	74.884.350	42,8	16.643.086	4.056.391	52,6	68.248.298	42,1
02/B PRESIDENZA	839.369	1.477	840.846	23,7	163.071	6.267	5,3	881.573	55,5
02/C TESORO (ALTRE SPESA)	13.561.679	493.409	14.055.088	11,6	2.076.978	473.409	745,6	14.043.534	30,5
02 TESORO (TOTALE)	86.509.909	3.270.435	89.780.343	36,6	18.743.135	4.556.565	3,1	93.173.595	40,1
03 FINANZE	4.836.379	150.148	4.986.526	18,1	2.368.897	239.846	55,5	4.747.788	38,3
04 BILANCIO	2.092.418	811.537	2.903.955	57,8	3.331.719	1.339.072	31,8	1.403.011	11,5
05 GIUSTIZIA	1.183.373	47.992	1.231.365	47,1	511.631	48.652	929,8	991.044	37,5
06 ESTERI	495.180	3.476	498.657	30,1	99.194	4.842	29,9	455.863	6,8
07 PUBBLICA ISTRUZIONE	14.352.825	3.000	14.355.825	29,1	4.282.202	13.100	69,1	12.953.311	32,8
08 INTERNO	15.672.260	48.419	15.720.679	23,1	1.206.039	77.539	28,0	16.313.474	40,6
09 LAVORI PUBBLICI	1.273.046	563.174	1.836.220	15,6	3.952.462	1.358.537	11,3	1.675.247	7,9
10 TRASPORTI	682.117	136.415	818.533	1,3	644.072	316.908	2,1	775.988	33,7
11 POSTE	901	***	901	18,7	1.383	32,0	***	552	51,4
12 DIFESA	6.824.683	312.762	7.137.444	20,6	3.360.811	411.037	52,5	5.728.930	29,4
13 AGRICOLTURA	724.094	205.088	933.731	20,9	1.162.032	408.963	6,8	934.830	25,6
14 INDUSTRIA	906.768	116.813	1.023.581	19,3	712.772	253.322	5,1	583.039	11,2
15 LAVORO	5.841.936	4.003	5.845.939	53,4	5.502.357	4.003	***	6.640.288	55,1
16 COMMERCIO ESTERO	87.370	***	87.370	22,5	11.016	25,2	***	82.659	19,0
17 MARINA MERCANTILE	501.712	132.379	634.091	7,4	592.368	238.389	6,3	535.645	22,0
18 PARTECIPAZIONI STATALI	3.271.282	***	3.271.282	310,1	184.842	8.232	70,7	3.374.697	519,3
19 SANITA	230.793	2.299	233.092	48,2	117.497	18.786	45,2	231.411	72,2
20 TURISMO	237.567	19.126	256.693	35,2	105.781	32.427	14,4	280.360	75,8
21 BENI CULTURALI	376.612	28.865	405.477	22,8	253.257	33.310	140,5	344.418	26,6
TOTALE COMPLESSIVO	150.103.824	5.859.909	155.963.733	34,2	67.143.462	9.443.632	16,5	142.924.071	39,2

1) DIRAMTI COSTITUZIONALI, MAGISTRATURE AMMINISTRATIVE, TORNI SPECIALI E RIMBORSO INQUISITI

Capitolo II

GESTIONE DELL'ENTRATA

1. - Sono note, e sono state segnalate nelle precedenti relazioni La difficoltà della Corte a reperire nella normativa vigente e precostituzionale, moduli e strumenti per una piena attuazione dell'articolo 100 della Costituzione, il quale demanda alla Corte stessa il controllo sull'intera gestione del bilancio, eppertanto anche sulla parte attiva di questo. Le notazioni del presente capitolo, di conseguenza, hanno il consueto e limitato fine di commento alle principali risultanze del consuntivo, a specificazione di quelle in via più generale premesse nel capitolo precedente. Per gli aspetti organizzativi (propri dell'Amministrazione finanziaria) che influiscono sulla gestione delle entrate, si rinvia inoltre al capitolo X della Parte II, Sezione II).

2. - Le valutazioni a suo tempo espresse (1) che definivano il 1979 "l'anno della verità" in materia di entrate - in quanto rivelatore della capacità di acquisizione ordinaria di risorse per il finanziamento della spesa pubblica - sono state in parte smentite dal già sottolineato ed ingente incremento che la parte attiva del bilancio ha registrato nel 1980. Alla determinazione di tale risultato hanno contribuito una serie

(1) Cfr. Senato, V^a Commissione - Atto 1594 - A - Res. I, pag. 24).
Sull'argomento si vedano altresì le notazioni della relazione sull'esercizio 1979.

di fattori - primo dei quali è il rinvio della programmata rideterminazione delle aliquote IRPEF - sui quali la costante attenzione del Parlamento si è esercitata nel corso del 1980 e che qui è pertanto superfluo richiamare. Può soltanto essere ricordato che, secondo valutazioni di larga massima espresse in sede governativa (1), gli effetti sul 1980 del recupero di evasione dovrebbero essere stimati in 2.500 miliardi circa (2), mentre quelli del "fiscal drag" stimati in 2.700 miliardi, avrebbe trovato parziale compensazione nei 1.800 miliardi di minori entrate connesse all'aumento delle detrazioni IRPEF.

Le analisi che precedono riguardano, ovviamente, le sole entrate del titolo I le quali, peraltro, registrano un incremento sul 1979, in cifra assoluta, di quasi 20.000 miliardi sulla competenza (e quasi 19.000 sulla cassa) e nel cui ambito la sola IRPEF ha assicurato un maggiore introito di 8.307 miliardi (7.567 in termini di versamento). Dati, questi, che sembrano di per sé deporre per un aumento della pressione fiscale assai più largamente influenzato da meccanismi automatici resi ingovernabili dal processo inflattivo.

(1) cfr. Relazione previsionale e programmatica per il 1981, pag. 70 ss.

(2) 2.700 miliardi secondo dichiarazioni del Ministro delle Finanze (Senato, VI Commissione, 10.3.1981).

3. - Nel complesso, come si è avuto modo di rilevare, gli accertamenti delle entrate finali sono aumentati ad un tasso (36,2%) che non ha riscontro negli anni precedenti (1) e che assorbe abbondantemente il maggiore incremento, nel 1980, del prodotto interno lordo in lire correnti (2).

L'espansione verificatasi si è riflessa in uno scostamento notevole degli accertamenti non soltanto rispetto alle sottostimate previsioni iniziali - fenomeno, questo, comune agli esercizi precedenti, ma che nel 1980, con un indice del 32%, ha assunto proporzioni inconsuete ed ai limiti dell'accettabilità - ma nei confronti anche delle previsioni definitive relativamente alle quali, nonostante i ritocchi apportati ad esercizio già scaduto (legge n. 78 del 1981), le maggiori entrate accertate assommano a 6.716 miliardi.

A determinare tale importo ha pesantemente contribuito come si vedrà il nuovo meccanismo di finanziamento del fondo sanitario nazionale. Ma l'imponenza della cifra induce a richiamare la vivacità del dibattito parlamentare apertosi sulla predetta legge di variazione, intesa precipuamente a render "utilizzabile" un importo di maggiori entrate assai più esiguo di quello su evidenziato.

Soprastimate, al contrario, si rivelano le previsioni definitive di cassa, rispetto alle quali i versamenti (88.176 miliardi) risultano inferiori del 3,4% (3.062 miliardi), pur superando essi

(1) Nel corso degli ultimi 6 anni, ed ove si prescindano dalla impennata del 1976 (+49,3%), il tasso di espansione delle entrate finali ha oscillato da 21,6% ed il 24,7%.

(2) Secondo la relazione previsionale e programmatica vol. I pag. 23, il PIL che ha accusato nel 1980 un incremento del 23,3%, e del 4% in termini reali.

notevolmente (14,1%), anche in questo caso, le previsioni iniziali (1).

Contrariamente a quanto verificatosi nel 1979, l'incremento delle entrate tributarie (37,9%) ha largamente superato in termini di competenze, quello delle entrate extratributarie (+ 31,6%). Queste ultime avevano peraltro scontato, nell'esercizio precedente, gli effetti della nuova contabilizzazione in bilancio delle poste concernenti il Fondo sanitario nazionale in ragione delle quale si era altresì registrato un forte accumulo di residui sul capitolo 3342, relativo per l'appunto alle entrate per il finanziamento del Fondo. Ciò spiega, come, in termini di cassa, il confronto tra gli incrementi (relativi) delle entrate tributarie e quelle extratributarie, abbia continuato nel 1980 ad essere favorevole a quest'ultime, con tassi rispettivamente pari al 37,5% ed al 56,7%. Dei versamenti del Titolo II, infatti, quelli attinenti ai residui costituiscono oltre un terzo (6.060 miliardi) e, nell'ambito di tale cifra, 4.932 miliardi insistono sul capitolo 3342.

Presumibili incertezze connesse alla prima applicazione del nuovo, cennato sistema di contabilizzazione delle entrate e spese del Fondo sanitario hanno comunque determinato, ancora sul capitolo 3342, uno scostamento tra accertamenti e previsioni definitive (errate per difetto) pari a 3.408 miliardi, tale da assorbire esso solo oltre la metà delle complessive maggiori en-

(1) Nel 1979 lo scostamento tra previsioni iniziali e dato di consuntivo era stato pari all'8% circa, mentre le previsioni definitive erano risultate inferiori di soli 509 miliardi agli effettivi accertamenti. Per considerazioni circa l'incertezza delle tecniche previsionali nel settore delle entrate tributarie - che nel 1979, contrariamente a quanto registratosi nel 1980 assorbivano la maggior parte degli scostamenti - si veda la Relazione sull'esercizio precedente.

erate finali. Sul capitolo stesso, per converso, le previsioni definitive di cassa si sono rivelate esuberanti per 3.603 miliardi, al netto dei quali i versamenti relativi all'intero complesso delle entrate finali risulterebbero superiori anziché inferiori alle stime definitive.

Consequenziale alla fenomenologia ora descritta è anche l'accumulo dei residui sulle entrate per il finanziamento del Fondo (7.844 miliardi, rispetto ai 5.454 iniziali), che va considerato, peraltro, nel quadro globale di un notevole incremento dei resti sugli altri comparti di entrata. A fronte, infatti, dei 15.178 miliardi di residui attivi al 1° gennaio (sui quali i versamenti in conto resti, hanno inciso nella misura del 68,6%), i resti al 31 dicembre sono ammontati, sempre per le entrate finali, a 20.730 miliardi, segnando un incremento del 36,6%.

4. - Più analitiche notazioni vanno anzitutto dedicate alle entrate tributarie, e nell'ambito di esse, alle imposte dirette, il cui incremento, tanto in termini di competenza che di cassa (rispettivamente, 44,5% e 41,7%), sopravvenendo al rallentamento del 1979, (+ 19,3% e + 21,0%), ne compensa gli effetti, riportando mediamente l'indice del biennio sui valori corrispondenti a quelli dei due anni ancora precedenti.

In termini di incidenza sul gettito tributario, i 37.977 miliardi di accertamenti della categoria ne rappresentano una quota del 52,9%, rafforzando una linea di tendenza che aveva vi-

visto il rapporto tra le due grandezze accrescersi dal 34%

(1) Il raggiungimento di un'aliquota corrispondente (52,8%) era, dalla Relazione previsionale e programmatica previsto per il 1981 (pag.97) mentre le previsioni "rettificate" per il 1980 quantificavano l'incidenza delle imposte dirette nel 51,3%.

del 1974 sino al 50,5% del 1979 (1). Di poco inferiore (51,4%) è l'analogo dato espresso in termini di cassa, che pure segna un leggero incremento sul 1979 (49,9%).

Differenziato, come già negli anni precedenti, risulta l'andamento dei singoli tributi, che di massima vede, rispetto al 1979, forti aumenti sulle voci preminenti (+ 55% per l'IRPEF, contro il 30% dell'anno precedente; 82,8% per l'IRPEG, a fronte del 27%; 56,4% per l'imposta sostitutiva sugli interessi, dopo la flessione del 1979, pari al 71%); e contrazioni di gettito, per contro, per poste di minor rilievo, soprattutto relativamente ai tributi soppressi, incrementatisi nel 1979, per motivi contingenti (2).

Sull'espansione dell'IRPEF - che, con 23.402 miliardi di accertamento assorbe ormai il 61,6% del totale della categoria e quasi un terzo del complessivo gettito tributario - ha ovviamente, inciso l'aumentata aliquota degli acconti sull'imposta attinente ai redditi del 1980. È noto, poi, ed al riguardo può rinviarsi alle considerazioni esposte nella precedente relazione, che fattore trainante d'aumento resta l'andamento

(1) A tale graduale accrescersi dell'incidenza delle imposte dirette sulle entrate tributarie ha fatto riscontro, com'è noto, il peso decrescente, nel comparto, della categoria IIIr (imposte sulla produzione, sui consumi e dogane), che da un indice di incidenza pari nel 1974 al 33,4% è sceso all'11,1% del 1980. Tendenzialmente stazionarie, quantomeno dopo l'impennata del 1976 (dal 21,8% al 36,5%) resta l'incidenza sul totale delle tasse ed imposte sugli affari, stabilizzatasi intorno al 32% (32,3% nel 1980).

(2) L'aumento del 1979 era connesso all'iscrizione a ruolo delle imposte in contestazione presso le Commissioni tributarie; a norma della legge n. 38 del 1978. Nel 1980 sensibili riduzioni si sono registrate per l'imposta di ricchezza mobile (da 731 a 133 miliardi di), per la complementare progressiva sui redditi (da 281 a 71), per l'imposta sulle società ed obbligazioni (da 276 a 37) per l'imposta sul reddito dei fabbricati (da 10 a 3 miliardi).

(3) L'aumento della quota da versare in anticipo ha inciso anche sull'incrementato gettito dell'IRPEF e dell'ILOR.

delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente, la cui crescente incidenza sul totale aveva già nel 1979 superato il 70%.

Inferiore alla media del comparto risulta, infine, l'incremento del gettito dell'ILOR (+ 26,2%, e solo 18,8% in termini di versamenti che dopo l'impennata del 1978 - connessa all'introduzione dei versamenti in acconto - e la conseguenziale contrazione del 1979, dovrebbe avere nell'anno rispettato un andamento coerente alla effettiva capacità di acquisizione del tributo.

Quanto alle tasse ed imposte sugli affari (Categoria II) è da reiterare l'osservazione sulle incertezze che condizionano la possibilità di attendibili stime previsionali, soprattutto per ciò che riguarda l'IVA. Il gettito di quest'ultima ha in particolare superato di 1.058 miliardi le previsioni definitive di competenza (17.382 miliardi contro 16.324) e di 1.104 miliardi quelle di cassa (17.235 miliardi contro 16.149). Al riguardo, si ricorda che l'ultima legge di variazione del bilancio, intervenuta nel 1981, aveva soltanto aumentato di 100 miliardi la previsione di cassa.

L'incremento segnato sui dati del 1979 si colloca su valori assai alti (46,1% come accertamenti e 47,6% come versamenti) e nettamente superiori ai tassi precedenti di espansione (rispettivamente 9,5% e 14,5%), tanto che può ritenersi riassorbito, al netto anche della evoluzione dei consumi nel 1980, lo scarto differenziale registratosi nel 1979 tra l'indice dei consumi di quell'anno e l'incremento dell'IVA (1). Dei 743 miliardi del

(1) Nel 1980 ha trovato iniziale applicazione l'accorpamento delle aliquote IVA di cui al d.l. n.503 del 1980 (il contenuto del d.l., non convertito in legge, è stato poi in parte trasfuso nella legge n.889 del 1980). Non si è ovviamente in grado di quantificare, neppure approssimativamente il possibile recupero di evasione determinato dalle note misure nell'anno adottate.

1979 ai 1.021 del 1980 è passata la quota IVA di spettanza comunitaria, che in attuazione del regime delle "risorse proprie viene dall'anno scorso contabilizzato tra le entrate extratributarie (capitolo 3985).

Tra le restanti voci della categoria - nel cui ambito l'IVA incide, in termini di competenza, per oltre il 75% - va fatto cenno dell'incremento segnato dalle imposte di registro ed ipotecaria (+39,6% e +49,5% in termini di cassa la prima, +49% e 54% la seconda) (1), nonché dell'andamento più riflessivo dell'imposta di bollo (+11,4% e +14,6 in termini di cassa).

Diversificata è la situazione che dal consuntivo emerge relativamente ai vari tributi della categoria III (imposte sulla produzione, sui consumi e dogana), la quale complessivamente espone accertamenti per 8.004 miliardi e versamenti per 7.939, a fronte di previsioni definitive in entrambi i casi pari a 8.539 miliardi. L'indice di evoluzione del comparto, rispetto ai dati del 1979, è del 13,4% (14,7% in termini di cassa) ed è determinato sostanzialmente dall'andamento dell'imposta di fabbricazione sugli olii minerali, che con 6.617 miliardi di accertamento (+14,5%) incide sul totale per una quota dell'82,7% (2).

(1) Sul gettito delle due imposte ha inciso - per un importo quantificato in 700 miliardi circa della relazione generale e programmatica - l'introito "una tantum" proveniente dalla definizione del contenzioso in materia.

(2) L'aumento contenuto del gettito di tale imposta potrebbe connettersi (cfr. Relazione previsionale e programmatica, pag. 100) alle remore sull'aumento dei consumi detenute dagli aumenti di prezzo di carattere non fiscale.

Analoga osservazione può farsi per le categorie IV e V (Monopoli e Lotto lotterie e giochi di abilità), i cui dati complessivi risultano rispettivamente determinati dall'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo 1601, 2.038 miliardi accertati, con un incremento del 15,8% sul 1979) e dai proventi del lotto (capitolo 1801, 493 miliardi accertati, +12,6 sul 1979) (1).

In merito all'entrata extratributarie ed in aggiunta a quanto si è rilevato per il Fondo sanitario nazionale è da farsi cenno dell'andamento alternato delle retrocessioni di interessi sui BOT e sui CCT assunti in portafoglio dalla Banca d'Italia, (capitoli 3234 e 3236) che, complessivamente, dopo la sensibile flessione del 1979 (- 54,2%), hanno registrato in termini di competenza un aumento del 274%, passando da 227 a 849 miliardi, con una assai più limitata crescita dei versamenti (+ 49,4%). Aumentati di oltre quattro volte (419%) risultano in particolare gli accertamenti relativi agli interessi sui CCT il cui ammontare (499 miliardi) è di due volte e mezzo superiore alle previsioni definitive (200 miliardi). I 350 miliardi accertati per interessi sui BOT, per contro, pur segnando un incremento del 167,2% sul 1979, si contrappongono ad una previsione definitiva di 700 miliardi.

Sotto il profilo delle incertezze previsionali, sono anche da menzionare le risultanze dei capitoli 3349 (entrate degli

(1) Nel 1980 le vincite al lotto hanno dato luogo, nella parte passiva del bilancio, ad impegni per 180 miliardi.

Enti soppressi ubicati nelle Regioni ad autonomia speciale: 9 miliardi di previsione e 21 di accertamento) e 3351 (entrate dell'ex Cassa di soccorso vittime del delitto: quasi 8 miliardi accertati su 2 previsti): nonché, per ciò che attiene alle previsioni di cassa, i capitoli 3355, 3356 e 3358 relativi a versamenti INPS e INAIL già destinati ad essere ripartiti tra le Regioni o Comuni (50 miliardi complessivamente versati, a fronte di previsioni pari a 3,6 miliardi).

Complessivamente considerati, gli accertamenti del Titolo II, pari a 21.641 miliardi, hanno dato luogo, rispetto alle previsioni definitive, ad una maggiore entrata di 4.017 miliardi, mentre le previsioni di cassa si sono rivelate esuberanti per 3.472 miliardi. Al netto delle risultanze del citato capitolo 3342, relativo al Fondo sanitario, le maggiori entrate del Titolo si quantificano, peraltro, in 610 miliardi (+131 miliardi in termini di versamento) e si connettono ad una diffusa sottovalutazione degli introiti, particolarmente evidente per i "recuperi rimborsi e contributi" della categoria XI (+447 miliardi).

Un buon incremento, che va segnalato nonostante l'esiguità delle cifre assolute, registrano infine gli introiti del Titolo III (alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso crediti) passati da 69 a 149 miliardi (da 125 a 231 miliardi i versamenti).

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				ACCEPTAMENTI				VERSAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE	
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)

CATEGORIA I IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO

1974	4.260	100	4.279	100	-	6.341	100	26,4+	5.374	100	-	1.950	100	-		
1975	5.500	129	7.390	173	12,7+	8.015	126	46,4+	7.649	120	23,0+	1.621	120	23,1+		
1976	9.573	225	12.129	283	64,1+	11.707	185	46,1+	11.330	178	48,1+	1.868	139	15,3+		
1977	13.810	324	15.593	368	36,7+	16.171	255	38,1+	15.674	246	38,3+	2.253	157	20,3+		
1978	19.180	450	20.549	482	23,9+	22.026	347	36,2+	20.799	326	32,7+	3.433	254	52,0+		
1979	21.147	496	25.755	602	25,3+	26.275	414	19,3+	25.173	395	21,0+	4.539	335	32,2+		
1980	30.870	725	35.775	836	38,9+	37.977	599	44,5+	35.677	560	41,7+	6.877	509	51,5+		
TOTALE																

CATEGORIA II TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI

1974	5.658	100	6.552	100	-	4.357	100	-	4.704	100	-	941	100	-		
1975	6.530	115	4.277	65	34,7-	4.300	87	13,4-	4.480	95	4,8-	716	75	23,2-		
1976	7.962	141	9.672	148	125,2+	10.109	204	135,1+	9.979	212	122,7+	647	69	9,6-		
1977	12.000	212	14.844	227	53,5+	12.481	251	23,5+	12.295	261	23,2+	643	63	0,5-		
1978	15.340	271	14.930	228	0,6+	14.562	293	16,7+	13.636	290	10,9+	1.500	150	133,6+		
1979	16.850	298	15.575	238	4,3+	16.450	331	13,0+	16.136	343	18,3+	1.781	189	18,6+		
1980	20.180	357	22.206	339	42,6+	23.157	466	40,4+	23.104	491	43,2+	1.339	201	5,1+		
TOTALE																

(1) INDICE PER 100. DI PREVISIONI SUL 1° ANNO BASE

ANNO BASL COMP. = 1974 / ANNO BASE CASSA = 1980

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				ACCETTAMENTI				VERSAMENTI				RESIDUI				
	INIZIALI		DEFINITIVE						(COMP+FFS)				AL 31 DICEMBRE				
	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE

CATEGORIA III IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DUCANE

1974	5.008	100	-	5.008	100	-	6.218	100	-	6.130	100	-	587	100	-	587	100	-
1975	5.511	110	10,0+	6.130	124	23,9+	6.114	98	1,7-	6.369	104	3,9+	315	54	46,6-	315	54	46,6-
1976	4.429	89	19,6-	4.429	88	20,6-	4.399	71	28,1-	4.355	71	31,6-	124	21	60,7-	124	21	60,7-
1977	4.709	94	6,1+	6.320	125	42,7+	5.455	88	24,0+	5.529	90	26,0+	29	5	75,5-	29	5	75,5-
1978	6.425	128	36,7+	6.377	127	0,9+	6.357	98	11,9+	5.700	93	3,1+	523	89	-	523	89	-
1979	6.589	132	2,5+	6.968	140	9,3+	7.054	113	15,7+	6.924	113	21,5+	302	52	72,5+	302	52	72,5+
1980	8.457	169	28,4+	8.519	171	22,5+	8.334	129	13,5+	7.939	130	14,7+	964	164	6,9+	964	164	6,9+
TOTALE																		

CATEGORIA IV MUNICIPALI

1974	976	100	-	976	100	-	991	100	-	897	100	-	30	100	-	30	100	-
1975	1.206	124	23,6+	1.024	105	4,9+	1.046	117	17,4+	1.043	116	15,3+	33	112	11,9+	33	112	11,9+
1976	1.233	127	2,7+	1.000	111	5,5+	1.215	131	11,3+	1.212	131	12,4+	26	88	21,5-	26	88	21,5-
1977	1.300	133	5,7+	1.460	150	35,2+	1.354	152	16,3+	1.319	147	12,6+	75	255	190,0+	75	255	190,0+
1978	1.553	157	19,2+	1.670	174	9,6+	1.558	175	15,0+	1.374	153	4,2+	274	924	252,9+	274	924	252,9+
1979	1.760	180	13,5+	1.793	183	11,9+	1.731	201	15,3+	1.717	192	25,0+	386	1305	41,2+	386	1305	41,2+
1980	2.050	210	16,5+	2.050	210	14,5+	2.077	233	16,0+	2.043	228	18,9+	422	1425	3,3+	422	1425	3,3+
TOTALE																		

(1) INDICE PROG. DI INCREMENTI SULL' ANNO BASE

ANNO BASE COMP. = 1974 / ANNO BASE CASSA = 1980

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO AL 1° ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE																				
(IN MILIARDI DI LIRE)																				
ANNI	PREVISIONI						ACCERTAMENTI						VEPSAMENTI				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE										(COMP+FFS)		AL 31 DICEMBRE					
	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE

CATEGORIA V LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO

1974	206	100	-	205	100	210	100	197	100	-	166	100	166	100	-					
1975	220	107	6,8+	224	109	246	117	231	118	17,2+	282	139	282	139	9,8+					
1976	240	117	9,1+	290	141	295	140	287	146	19,7+	377	185	377	185	24,2+					
1977	320	155	33,2+	319	154	432	211	377	192	36,4+	309	157	309	157	31,1+					
1978	400	194	25,0+	355	177	394	188	309	157	18,1-	493	251	493	251	47,4+					
1979	363	173	3,6-	477	231	678	237	493	251	26,4+	590	300	590	300	59,7+					
1980	529	257	32,9+	529	257	575	273	590	300	15,3+	292	175	292	175	5,0-					
TOTALE																				

CATEGORIA VI PREVENTI SPECIALI

1974	129	100	-	151	100	152	100	157	100	-	7	100	7	100	-					
1975	143	111	10,6+	172	114	140	92	141	90	8,2-	6	85	6	85	15,1-					
1976	159	123	11,2+	195	129	190	125	187	119	35,9+	9	111	9	111	30,6+					
1977	127	95	20,3-	127	84	150	119	177	113	4,9-	12	159	12	159	43,2+					
1978	148	115	17,0+	233	154	201	191	235	150	61,1+	67	919	67	919	478,4+					
1979	215	155	44,2+	278	185	267	176	294	187	8,1-	47	645	47	645	29,7-					
1980	324	251	51,1+	333	221	345	227	359	228	29,3+	38	523	38	523	19,0-					
TOTALE																				

(1) INDICE PREGG. DI INCREMENTO SULL' ANNO HASL (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

ANNO BASE COMP.=1974 / ANNO BASE CASSA=1980

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

PREVISIONI				ACCREDITAMENTI				VERSAMENTI				RESIDUI			
INIZIALI		DEFINITIVE				(COMP.FES)				A. 31 DICEMBRE					
IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE		
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)		

CATEGORIA VII PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI

168	100	-	206	100	204	100	293	100	293	100	136	100	-
237	142	41,5+	298	144	261	128	27,6+	293	100	100	22	53	31,9-
167	112	21,2-	217	105	413	202	58,4+	251	86	86	301	222	225,9+
169	101	9,7-	200	97	266	130	35,7-	224	77	77	288	212	4,3-
231	133	36,6+	384	166	450	220	69,2+	448	153	153	288	212	3,2-
233	139	1,0+	358	174	506	248	12,6+	405	138	138	416	306	44,6+
335	200	43,6+	419	203	576	282	13,3+	485	165	165	542	400	30,4+

CATEGORIA VIII PROVENTI DEI BENI DELLO STATO

31	100	-	31	100	28	100	-	27	100	27	100	9	100	-
33	105	6,2+	33	106	32	113	13,6+	32	121	32	121	7	79	21,3-
36	117	9,8+	41	117	46	163	43,5+	43	160	43	160	25	277	251,4+
36	117	0,0+	36	117	50	174	7,1+	48	179	48	179	14	145	47,7-
35	115	1,4-	43	141	59	206	19,2+	57	213	57	213	13	133	9,1-
42	137	19,5+	42	137	63	223	8,5+	60	223	60	223	20	210	57,7+
58	189	37,5+	58	189	61	285	27,6+	84	312	84	312	13	131	9,7-

VALI PERCENT. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

10 BASE COMP.=1974 / ANNO BASE CASSA=1960

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE	
	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)

CATEGORIA IX PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONE

1974	210	100	-	210	100	-	206	100	81	100	-	306	100	-		
1975	208	99	1,3-	208	99	36,9+	282	137	101	125	26,7+	458	150	49,7+		
1976	207	98	0,4-	210	100	1,2+	153	74	144	177	42,2+	470	153	2,5+		
1977	248	118	23,0+	445	212	112,0+	496	241	491	607	242,2+	154	50	67,3-		
1978	101	48	59,2-	103	49	76,8-	148	72	157	193	68,1-	145	47	5,0-		
1979	118	55	16,1+	118	55	14,0+	175	85	19	23	87,9-	301	98	103,6+		
1980	118	56	0,3+	116	55	1,3-	216	105	150	185	692,8+	369	120	22,4+		
TOTALE																

CATEGORIA X INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO

1974	7	100	-	7	100	-	7	100	7	100	-	5	100	-		
1975	7	99	1,4-	50	711	611,4+	47	657	7	106	6,1+	44	921	820,8+		
1976	409	5843	-	709	-	-	884	-	313	4747	-	622	-	-		
1977	1.010	-	146,9+	1.655	-	133,6+	1.112	-	1.730	-	452,1+	5	174	92,2-		
1978	860	-	4,9-	1.385	-	16,3-	933	-	735	-	57,5-	219	455,3	-		
1979	562	8022	41,5-	747	-	46,1-	673	8656	735	-	0,0+	107	2239	51,0-		
1980	817	-	45,5+	1.594	-	101,3+	1.450	-	1.108	-	53,8+	450	939,3	318,6+		
TOTALE																

(11) INDICE PROFF. DI INCREMENTO SULL' ANNI BASE

(12) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

(13) BASE COMP. = 1974 / ANNI BASE CASSA = 1980

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE														
(IN MILIARDI DI LIRE)														
ANNI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI				RESIDUI	
	INIZIALI		DEFINITIVE						(COMP+RES)		AL 31 DICEMBRE			
	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE

CATEGORIA XI RICEPTEI, PIMBOSI E CONTRIBUTI

1974	243	100	-	344	100	-	370	100	337	100	-	175	100	-
1975	281	201	101,5+	3.173	923	823,0+	2.966	801	2.584	887	765,6+	182	104	3,3+
1976	1.161	478	69,9+	5.794	1615	32,5+	5.774	1560	5.090	1512	70,6+	904	567	445,9+
1977	1.415	583	21,9+	4.931	1434	14,3-	5.089	1375	4.536	1377	8,9-	1.250	714	25,8+
1978	4.514	1850	219,7+	7.304	2124	48,1+	7.333	1981	7.008	2082	51,2+	1.590	938	27,2+
1979	13.878	5718	207,5+	13.886	4030	90,1+	12.781	3453	8.362	2484	19,3+	6.091	3473	287,5+
1980	11.636	4794	16,2-	12.611	3668	9,2-	16.465	4449	13.503	4130	65,3+	3.572	4953	42,6+
TOTALE														

CATEGORIA XII PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA

1974	35	100	-	38	100	-	39	100	34	100	-	39	100	-
1975	400	1130	-	401	1055	955,3+	403	1035	396	1150	-	51	132	31,3+
1976	358	1010	10,6-	637	1675	58,7+	574	1732	676	1966	70,9+	22	57	56,9-
1977	493	1392	37,9+	1.016	2672	59,3+	1.031	2649	999	2903	47,6+	58	147	160,2+
1978	873	2457	77,7+	1.216	3233	19,1+	1.234	3096	1.123	3265	12,9+	130	355	141,5+
1979	1.717	4850	96,6+	2.020	5317	66,1+	2.029	5217	1.988	5778	77,0+	180	463	30,0+
1980	2.011	5630	17,1+	2.584	6600	27,9+	2.507	6444	2.503	7276	25,9+	173	444	4,1-
TOTALE														

(1) INDICE PRIGR. DI INCREMENTO SUL * ANNO BASE

ANNI BASE COMP.=1974 / ANNO BASE CASSA=1950

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO AL P. ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				ACCEPTAMENTI				VERSAMENTI				RESIDUI							
	INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)

CATEGORIA XIII VENDITA DI BENI IMMOBILI E AFFRANCAZIONE DI CANONI

1974	4	100	-	4	100	-	2	100	2	100	-	1	100	-						
1975	3	86	14,3+	4	120	20,0+	3	171	3	170	73,0+	0	20	80,0-						
1976	3	86	0,0+	3	86	28,6-	2	129	2	105	38,2-	0	40	100,0+						
1977	3	85	0,0+	3	86	0,0+	2	141	2	120	14,3+	0	40	0,0+						
1978	3	86	0,0+	3	86	0,0+	2	110	2	90	25,0-	0	80	100,0+						
1979	3	86	0,2+	3	86	0,2+	2	131	2	101	12,3+	1	122	52,2+						
1980	3	72	16,7-	3	73	15,1-	4	222	4	205	102,9+	0	83	32,2-						
TOTALE																				

CATEGORIA XIV AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI

1974	27	100	-	28	100	-	27	100	27	100	-	1	100	-						
1975	34	125	25,3+	35	127	27,0+	34	123	35	127	27,1+	0	20	100,0-						
1976	42	155	27,4+	42	152	19,5+	40	145	42	152	17,9+	0	30	-						
1977	53	195	27,8+	53	191	25,8+	53	191	53	175	50,6-	33	165,0	-						
1978	65	238	22,4+	65	214	22,4+	65	234	26	95	25,9+	72	-	120,2+						
1979	74	272	14,3+	74	267	14,3+	74	267	31	112	19,4+	83	-	15,5+						
1980	82	301	10,7+	82	295	13,7+	82	296	165	605	443,4+	0	0	100,0-						
TOTALE																				

(1) INDICE PROG. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

ANNO BASE COMP. = 1974 / ANNO BASE CASSA = 1980

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMP+RES)				RESIDUI				
	INIZIALI		DEFINITIVE										AL 31 DICEMBRE				
	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE

CATEGORIA XV RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO

974	23	100	-	142	133	-	140	100	149	100	-	26	100	-	26	100	-	26	100
975	22	111	11,1+	178	125	25,1+	186	133	181	122	21,8+	30	117	15,8+	30	117	15,8+	30	117
976	21	137	4,1-	173	51	59,2-	84	60	85	57	53,1-	29	115	1,7-	29	115	1,7-	29	115
977	18	91	14,6-	130	91	78,8+	142	101	144	97	69,7+	27	104	0,9-	27	104	0,9-	27	104
978	9	40	56,4-	74	52	43,2-	86	61	89	60	39,4-	26	103	2,8-	26	103	2,8-	26	103
979	7	37	6,8-	83	58	11,7+	92	66	92	62	3,4+	27	104	1,7+	27	104	1,7+	27	104
980	9	45	22,2+	56	39	32,0-	63	45	62	41	33,1-	74	93	11,3-	74	93	11,3-	74	93
ITALE		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)

		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)
--	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	------	------	------	------	------	------

1° INDICE PROR. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASI (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

ANNO BASE COMP.=1974 / ANNO BASE CASSA=1980

Capitolo III

GESTIONE DELLA SPESA

Premessa

Come già nella relazione precedente, le elaborazioni che seguono di analisi dell'andamento della spesa sotto il profilo economico e funzionale (1) sono integrate da tavole dimostrative del ritmo di smaltimento degli stanziamenti del bilancio.

Articolate anch'esse per aggregati economici e funzionali, le tavole stesse rispondono soprattutto ad esigenze documentative connesse alla introduzione del bilancio di cassa, dando conto, per ciascun comparto, dello stanziamento definitivo, delle quote pagate in ciascuno degli anni considerati, e della "situazione" al 31 dicembre di ogni stanziamento (pagamenti, residui, economie, comprensive quest'ultime anche delle perenzioni e, per esigenze tecniche, computate al netto delle eccedenze di spesa). Tabelle analoghe, relative ai singoli Ministeri, sono inserite nei corrispondenti capitoli della Parte II. (Sezione II).

Sempre in correlazione all'avvio del bilancio di cassa, la relazione si arricchisce, per la prima volta quest'anno, di partic-

(1) Per tali ormai tradizionali elaborazioni, come anche per le tavole di smaltimento cui il testo si riferisce, è da ribadire che i confronti tra i diversi esercizi possono risentire, seppure in misura limitata di intervenuti mutamenti di classificazione dei capitoli di bilancio. Di detti mutamenti non tengono conto le serie storiche: di qui la possibile difformità fra queste e le tabelle per Ministeri, limitatamente agli indici di variazione rispetto all'esercizio precedente.

colari elaborazioni che utilizzano i dati del sistema informativo e che specificano, per ciascuno dei grandi aggregati economici (Titoli e categorie), le autorizzazioni di cassa iniziali e definitive (con le variazioni di cui all'articolo 17 della legge n. 668), ed i pagamenti effettuati, distintamente per imputazione (in conto competenza e conto resti), nonché per titoli di spesa (mandati diretti, ordini di accreditamento, ruoli di spesa fissa). Le elaborazioni espongono inoltre, la differenza tra il totale dei titoli di pagamento "ammessi" ed il totale di quelli effettivamente pagati, i c.d. resti di cassa, la percentuale del pagato sull'autorizzato, nonché in misura articolata, le riduzioni e gli annullamenti disposti nel corso ed a chiusura dell'esercizio e l'importo dei titoli "trasportati" (1).

1. - Considerazioni generali

Della "crisi" del bilancio di cassa - nei termini, almeno, emersi dalla sua prima integrale applicazione - si è diffusamente trattato nel capitolo I, nel quale sono state altresì esposte, per la spesa come anche per l'entrata, le principali risultanze del consuntivo.

Sul versante della spesa, il tratto caratterizzante della gestione del 1979 era consistito in un rallentamento marcato dei pagamenti (in misura non precisabile determinato anche

(1) E' da rilevare che i dati dell'"ammesso" riguardano i titoli al lordo delle ritenute. Ciò comporta che la differenza tra l'"ammesso" e il "pagato" non trova puntuale corrispondenza nelle vicende dei titoli trattenuti in chiusura (annullamenti, riduzioni, perenzioni e trasporti).

da fattori contingenti) che faceva presagire per il 1980, al di là dei "gonfiamenti" prudenziali delle previsioni di cassa, una estensione senza precedenti delle erogazioni.

Si è già rilevato come i dati del consuntivo non confermano pienamente tali previsioni: seppur cresciuti ad un tasso di molto superiore a quello del 1979 (39,2% contro il 26,6%), i pagamenti complessivi del 1980 (142,924 miliardi) si sono rapportati alla massa spendibile secondo una percentuale di incidenza appena superiore a quella dell'esercizio precedente (70,5%, aa fronte del 69,4%), ma nettamente al di sotto del 76% registratosi nel 1978.

I rinvii del 1979 hanno, in altri termini, portato effettivamente in alto il tasso di smaltimento dei residui - assestatosi in precedenza, intorno al 54% ed elevatosi, nell'esercizio, al 62,5% (1) - ma gli effetti di tale accelerazione sono stati riassorbiti da un indice di smaltimento degli stanziamenti sostanzialmente corrispondente a quello del 1979 (72,3% contro il 72,2%) eppertanto ampiamente al di sotto dei dati del triennio ancora antecedente (80,9% nel 1978; 78,8% nel 1977; 76,0 nel 1976).

Vi è da dire, al riguardo, che taluni fattori "istituzionali" che avevano nel 1979 contribuito a rallentare le erogazioni, hanno operato anche nel 1980: il protrarsi dell'esercizio provvisorio, la ritardata approvazione della legge di assestamento, l'intervento, infine, ad esercizio già scaduto,

(1) I pagamenti in conto resti sono ammontati a 22.623 miliardi confermando le previsioni al riguardo formulate nella precedente relazione.

della ultima legge di variazione del bilancio (legge 20 marzo 1981, n.78). Ma, al di là anche dell'aumento della massa spendibile - giunta nel 1980 a superare i 200.000 miliardi - il dato potrebbe anche connettersi, come si è già del resto rilevato, ad una consapevole manovra di "slittamento" determinata da esigenze di tesoreria.

Non è dato ad oggi conoscere, quindi, se questo nuovo rallentamento dei pagamenti esaurirà i suoi effetti indiretti sul 1981, se si è invece in presenza di un fenomeno avviato a stabilizzarsi e a perpetuarsi di esercizio in esercizio. Ma conseguenza precipua di esso è, in ogni caso, l'allarmante aumento dei residui passivi (soprattutto nella parte corrente) comunque destinati a "premere" sui pagamenti dell'anno successivo.

Riguardata separatamente per i due principali titoli della spesa, l'inadeguatezza dei pagamenti sulla competenza assume comunque dimensioni più vistose, ed anche più inconsuete, nella parte corrente, dove le erogazioni hanno inciso sugli stanziamenti secondo una percentuale del 74,3% che è addirittura inferiore a quella del 1979 (75,6%) e che accusa nei confronti del dato 1978 (85,8%) uno scarto di oltre 11 punti. Nel settore degli investimenti, peraltro, il più contenuto peggioramento dell'indice di smaltimento dei fondi stanziati (55,3% a fronte del 63,7% del 1978) trova in parte spiegazione nell'incidenza - sulle erogazioni in questione del 1980 - di quelle attinenti alla categoria XIII (partecipazioni e conferimenti), che non presuppongono particolari capacità di spesa da parte dell'Amministrazione.

Al fattore da ultimo indicato - e cioè al programma di spesa nelle partecipazioni statali, già nel calendario legislativo per il 1979 e rinviato al 1980 - è in buona misura da ascrivere anche un secondo dato caratterizzante evidenziato dal consuntivo: l'incremento della spesa in conto capitale - addirittura contrattasi nel 1979 rispetto al 1978 - che assume caratteri più marcati ove il confronto tra i due esercizi sia operato al netto dei residui "impropri" di nuova formazione. Di tale risultato si è già fatto cenno nel capitolo I, ma può qui ricordarsi che, a fronte di un incremento degli stanziamenti pari al 34,3%, gli impegni effettivi assunti sulla competenza denunciano, nel settore sempre degli investimenti, un'espansione del 46,1%, che è superiore a quella analogamente valutata della spesa corrente (38,3%).

Quest'ultima, peraltro, al lordo dei residui di stanziamento, si è incrementata secondo un tasso (37,8%) che è il più alto degli ultimi sei anni e che risente soprattutto, come si vedrà, dell'espansione delle voci "interessi" e "trasferimenti". Essa ha inciso quindi sul totale complessivo di bilancio in una percentuale (76,4%) di due punti superiore a quella del 1979, in ragione anche della sostanziale staticità (+7,3%) degli oneri per il rimborso prestiti, (l'incidenza sul totale di tale voce è diminuita dal 10,6% all'8,5%). Di appena un decimo di punto (dal 15,0% al 15,1%) è migliorato l'indice di qualificazione della spesa, corrispondente all'incidenza degli investimenti.

2. - Analisi economica

a) Spese correnti;

Sull'indicata evoluzione del comparto (+37,8% in termini d'impegno) hanno principalmente inciso l'incremento dei trasferimenti (+44,1%), determinato soprattutto dalle contribuzioni del Tesoro agli enti previdenziali, ed il nuovo balzo in avanti della voce "interessi" (+45,7%), che, nell'ambito delle varie categorie economiche in cui si ripartisce la spesa dello Stato, è quella di gran lunga più caratterizzata, anche i termini di pagamenti, da potenzialità espansive. Resi uguali a 100 i valori del 1974, i 16.293 miliardi impegnati nell'80 sulla categoria VI corrispondono ad un indice di 941, a fronte del quale l'indice analogo dei trasferimenti - che è il più alto tra quelli restanti della parte corrente - è pari a 589, e quello delle spese per il personale in servizio a 360.

In termini di cassa, del pari, i numeri indici delle tre considerate categorie - le quali assorbono quasi il 90% dell'intera spesa corrente - risultano rispettivamente eguali a 1195, 529 e 326.

L'espansione del carico di interessi può essere in altro modo fotografata: nel 1974, i 1732 miliardi impegnati a tale titolo corrispondevano al 7,4% della spesa corrente e si rapportavano agli investimenti nella percentuale del 31,6%; nel 1980, l'area di spesa corrente coperta dagli oneri in questione risulta pari al 13,7%, mentre la percentuale del rapporto con la spesa in conto capitale è salita al 69,1%. Ove fosse ipotizzabile una parallela evoluzione futura degli oneri per interessi e delle spese d'investimento a tassi eguali a quelli medi dell'ultimo biennio, i primi supererebbero le seconde già

nel 1983. Tale evenienza del resto è tutt'altro che inverosimile giacchè, all'interno della categoria considerata, agiscono nuclei di spesa che lievitano a tassi ormai irrefrenabili, destinati a trascinare sempre più in alto quello d'incremento totale: mentre, in particolare, i 7825 miliardi cui sono ammontati gli interessi sul debito patrimoniale accusano nel 1980 un aumento del 19,7% sul 1979, gli 8468 miliardi di interessi sui debiti fluttuanti e di tesoreria sono il prodotto di un incremento pari al 80,3%; e, all'interno di questa stessa voce, i 7142 miliardi di interessi sui soli BOT denunciano un'espansione dell'82,4%.

Sull'ulteriore e fortissimo allargamento, nel 1980, del ricorso ai BOT per la copertura del disavanzo -fenomeno cui si connotano le risultanze evidenziate- si richiamano le considerazioni già svolte nel capitolo I: quel che preme qui ancora evidenziare è che ormai poco meno di un quinto della complessiva spesa statale (18,9%) è assorbito dal rimborso prestiti e dagli interessi sull'indebitamento.

Il tasso di evoluzione dei trasferimenti correnti -riportatosi, dopo la contrazione del 1979, su livelli superiori a quello del 1978 - ha portato la spesa della categoria ad incidere per il 55,3% sul complesso degli oneri correnti (l'incidenza globale dei trasferimenti, compresi quindi quelli in conto capitale, sul totale della spesa è passata dal 48,7% al 51,7%, e quella sulle spese finali dal 54,4% al 56,5%).

In termini sempre di impegni si è leggermente contratta la quota del comparto destinata agli enti territoriali (dal 63 al 58,4%), nell'ambito della quale i trasferimenti alle Regioni (e province autonome di Trento e Bolzano) segnano comunque un aumento del 42,6% sul 1979 (+58,9% in termini di pagamenti

complessivi), in larga misura attribuibile al finanziamento dell'assistenza sanitaria. A tale ultimo titolo sono stati nell'anno impegnati 19.507 miliardi (+ 45,3% sul 1979) che rappresentano quasi il 30% dell'intera spesa per trasferimenti correnti. Abbastanza contenuto, per contro, l'indice d'incremento dei trasferimenti alle Province ed ai Comuni (+ 20,2% come spesa impegnata e + 40,1% come pagamenti) che pur rappresentano - in funzione soprattutto dei 13.100 miliardi impegnati dal Ministero dell'interno per il ripianamento dei bilanci - il 20,0% della spesa complessiva della categoria V.

Mentre un aumento del 33,0%, assai più ridotto di quello registratosi nel 1979 (67,4), accusano i trasferimenti alle Aziende autonome (4243 miliardi) - esattamente per due terzi destinati alle Ferrovie dello Stato - è assai notevole il balzo in avanti effettuato dai trasferimenti correnti alle imprese (+ 94,2%), soprattutto determinato dalle contribuzioni del Tesoro all'AIMA (440 miliardi) e dai 146 miliardi, sempre del Tesoro per il consolidamento delle passività del gruppo IRI (97,5 miliardi), nonché per oneri connessi alle garanzie del cambio (48 miliardi).

Nel complesso, il peso della voce sulla categoria permane esiguo (2,4%), ma l'incremento registrato (che per la sola spesa del Tesoro segna un tasso del 760%) può essere indicativo di una tendenza all'espansione.

L'evoluzione dei trasferimenti risulta in larga misura determinata, come già si è accennato, dall'impennata di quelli agli enti previdenziali (114%) la cui incidenza sul totale della categoria è passata dal 13,8 al 20,4%, e nell'ambito dei quali si sono più che raddoppiate (9.517 miliardi; + 124,4%) le

contribuzioni del Ministero del lavoro all'INPS. A quest'ultimo risulta così devoluto il 71,1% della spesa del comparto.

Concorrono al segnalato andamento ascensionale 3.702 miliardi impegnati dal Tesoro per il ripiano dei disavanzi patrimoniali delle gestioni di malattia degli enti mutualistici, la cui mancata erogazione, sommandosi ai 5.223 miliardi di resti accumulatisi sui trasferimenti all'INPS, ha spinto in alto (+236%) i residui della voce in considerazione e ha fatto sì che i resti dell'intera categoria V (17.789 miliardi), nonostante la fisiologica fluidità della spesa corrente per trasferimenti, rappresentino il 59,3% dei residui complessivi di parte corrente.

Nell'ambito dei trasferimenti agli altri enti pubblici - che nel complesso segnano un aumento del 32,0% e rappresentano meno del 9,0% della spesa della categoria - ad una contenuta flessione della quota destinata agli enti dell'Amministrazione centrale (+7,4% sul 1979) si contrappone l'incremento notevole di quella devoluta agli enti dell'Amministrazione locale (+320,6% e +281,7% in termini di pagamenti) in misura quasi esclusiva determinata dai 1.500 miliardi impegnati dal Tesoro per i conferimenti al Fondo per gli interventi nei Comuni danneggiati dal sisma del 23 novembre 1980 (i pagamenti relativi sono ammontati a 1.200 miliardi).

Merita infine segnalazione, relativamente ai trasferimenti alle famiglie ed istituzioni sociali (ridottisi complessivamente dello 0,5%) il tasso di aumento della spesa del Ministero dell'interno per "provvidenze ai propri dipendenti e loro famiglie" (oltre il 1.000%), che triplica, all'incirca, gli oneri della voce. Oltre 27 miliardi della citata spesa attingono alle speciali elar-

gizioni in favore delle famiglie delle vittime del dovere.

Le spese per il personale in servizio (21.267 miliardi) si sono accresciute ad un tasso inferiore a quello del 1979 (27,8% a fronte del 31,9%), ma tra i più alti del quinquennio precedente. Si è peraltro già rilevato, anche nelle precedenti relazioni, come la minore dinamicità degli oneri di personale rispetto alle altre principali voci di spesa corrente - la quale è tra l'altro da porre in relazione al trasferimento di dipendenti alle Regioni - emerga dal peso decrescente che gli oneri della categoria esercitano su quelli del titolo I: nel 1974, in particolare, la spesa per il personale incideva per oltre un quarto sul totale della spesa corrente (25,5%), mentre i dati del 1980 quantificano tale rapporto nel 17,8%.

Per più dettagliate notazioni sulla categoria di oneri in argomento può utilmente rinviarsi al capitolo III della Parte seconda (Sezione I), ed ai prospetti ivi allegati: può qui solo rilevarsi come assai omogenea risulti l'evoluzione della spesa per le singole Amministrazioni, tra le quali la Pubblica Istruzione assorbe il 62,6% del totale generale, ed il 41,9% degli oneri retributivi per il solo personale impiegatizio ed operaio (al netto, quindi, degli insegnanti, oltre che del personale militare e di magistratura).

Ad un tasso d'incremento inferiore a quello degli oneri correnti complessivi si sono altresì evolute le spese della categoria III (personale in quiescenza; +29,7% sul 1979) ed, in particolare quelle per l'acquisto di beni e servizi, accresciutisi ad una percentuale (13,0%) che è la più bassa dell'ultimo sessennio e tale da ridurre l'incidenza sul titolo I dal 6,6 del 1979 al 5,4%. La circostanza è significativa giacchè figurano in questa catego

ria la maggior parte delle spese c.d. "discrezionali", alla cui drastica contrazione puntano i ricorrenti tentativi di riduzione e qualificazione della spesa pubblica (si veda, da ultimo, il decreto legge n. 246 del 28 maggio 1981): è ovvio, infatti, che il margine di manovra effettivo di questi ultimi è assai ridotto in funzione non soltanto della eseguità delle spese in argomento (6426 miliardi nel 1980), ma anche del fatto che tra esse figurano oneri che non è facile o opportuno ridurre.

Oltre la metà della spesa della categoria (54,6%) è comunque amministrata dalla Difesa, ed attiene, soprattutto, all'acquisto d'armi, materiale bellico ed infrastrutture militari (2.219 miliardi nel 1980, con un aumento del 14,4% nel 1979), all'acquisto di altri beni (casermaggio, equipaggiamento e attrezzature; calzature, vestiario etc.; combustibili ed energie) oltre che di servizi. Dei 934 miliardi impegnati dal Ministero delle finanze (14,5% del totale), 692 attengono ad aggi di riscossione (contabilizzati come acquisti di servizi in connessione all'iscrizione in bilancio delle entrate al lordo degli aggi stessi) ed 86 alle spese per servizi meccanografici ed elettronici, che, complessivamente, con 168 miliardi di impegno, registrano una flessione del 2,0% sul 1979. Percentuali non trascurabili di spesa riguardano anche il Ministero dell'interno (8,0% del totale) - soprattutto per ciò che attiene al materiale di casermaggio della Pubblica sicurezza e Vigili del fuoco - nonché il Ministero del Tesoro (8,0% anch'esso), i cui impegni, nel settore, denunciano una flessione (-21,3%), soprattutto nel settore dell'acquisto di servizi.

Seppur relativamente ad importi di spesa esigui, si segnalano l'incremento degli oneri, nel settore, del Ministero della

Marina Mercantile (+105,6%), - soprattutto appariscente nei servizi e negli oneri per convegni e mostre" - e le contrazioni degli impegni del Ministero della Sanità (-32,7%).

b) Spesa in conto capitale

L'andamento generale della spesa nel comparto emerge da quanto s'è già osservato nel precedente paragrafo, soprattutto per ciò che attiene all'incremento del 46,1% registratosi negli impegni effettivi ed alla sostanziale stazionarietà dei residui impropri di nuova formazione.

Tali due dati caratterizzanti costituiscono la risultante di un'evoluzione molto differenziata delle quote di spesa amministrata dalle varie Amministrazioni nonché delle categorie di cui il titolo II si compone. Con riferimento, anzitutto, al primo aspetto si premette che il 51,4% della spesa effettivamente impegnata attiene al Ministero del Tesoro, relativamente al quale, peraltro, l'aumento sul 1979 risulta soltanto del 23,6%. Il più alto incremento della voce deriva principalmente, quindi, dai 3268 miliardi attinenti al programma di spesa nel settore delle partecipazioni - gli oneri del competente Ministero risultano più che triplicati rispetto al 1979 e segnano, nei pagamenti, un aumento pari addirittura al 521,2% - dal forte aumento dei trasferimenti del Bilancio alle Regioni (+74,9% in termini di spesa effettivamente impegnata dal Ministero, ma -11,7% nei pagamenti), nonché da incrementi percentualmente altissimi - seppure riferiti ad importi in assoluto non molto incisivi - verificatisi nei settori del Ministero di Grazia e Giustizia (+1066,1% in termini di effettivi impegni) delle Finanze (+331,3%), della Difesa (+153,2%) e del turismo (+113,5%).

L'aumento dei due primi Ministeri (Giustizia e Finanze), connettendosi a programmi di spesa soltanto di recente deliberati (legge finanziaria 1980), trova inevitabile corrispondenza in eccezionali incrementi nei residui impropri di nuova formazione (rispettivamente, +4022,8% e 702,3%), contribuendo ad annullare gli effetti di una diffusa contrazione di tale posta presso le restanti Amministrazioni (sono peraltro aumentati anche i residui di stanziamento sulla competenza dei Ministeri del tesoro, degli esteri, dei beni culturali e del bilancio).

Nei settori, invece, tradizionalmente caratterizzati da alti tassi di accumulo di residui impropri un tendenziale recupero di operatività è denotato dal gioco (spesso congiunto), dell'aumento degli impegni effettivi e la diminuzione dei nuovi residui di stanziamento (lavori pubblici, industria, agricoltura, marina mercantile e trasporti, Presidenza; ma anche difesa, interno e pubblica istruzione).

Altrettanto differenziato, come si è detto, è l'andamento della spesa distintamente riguardata per categorie: la principale di queste ultime, quella dei trasferimenti, ha assorbito il 62,7% degli impegni globali, denunciando una evoluzione assai simile a quella media dell'intero titolo II (+36,4% della spesa lorda: + 41,4% degli impegni netti), salvo che per un più contenuto tasso di incremento dei pagamenti (+25% rispetto al 34,4% del titolo) il quale soprattutto riflette quello, ancora più contenuto (13,4%) delle erogazioni, per trasferimenti alle Regioni. Questi, con 4.345 miliardi di spesa impegnata, hanno inciso sul totale della categoria per una quota del 29,4% e con un aumento del 38,9% che si giova delle maggiori spese, nel settore, del Ministero del bilancio. Il già segnalato decre-

mento dei pagamenti di quest'ultimo assorbe gli effetti dei rinforzati interventi anche i termini di impegno dei Ministeri dell'agricoltura e del lavoro.

In accentuata evoluzione, all'interno della categoria, i trasferimenti agli enti locali (+393,3 in termini d'impiego e + 148,7% come pagamenti), per effetto delle contribuzioni del Tesoro ai Comuni con popolazione superiore a 350.000 abitanti per acquisti di abitazioni (400 miliardi tutti pagati) nonché per le somme corrisposte dal Ministero stesso per la attuazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno (190 miliardi di impegni, senza pagamenti); quelli agli enti dell'Amministrazione centrale (+ 63,9% e +51,8%), che evidenziano punte d'incremento rimarchevoli per il Tesoro (Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane), l'industria (CNEN) e la pubblica istruzione (istituto nazionale di fisica nucleare); i trasferimenti, infine alle imprese che, con 3.225 miliardi d'impiego (+44,1%), incidono sul totale della categoria per il 21,8%. Oltre la metà delle spese di tale ultima voce è assorbita dal Tesoro (assegnazioni al Mediocredito per contributi sul finanziamento delle esportazioni) per il quale l'incremento sul 1979 è del 230,3%, (quasi 200% in termini di pagamento). Del 16,4 risulta accresciuta la spesa per contribuzioni alla Cassa per il Mezzogiorno, mentre stazionaria o addirittura in diminuzione è quella dei trasferimenti agli enti dell'Amministrazione locale (+9,9) ed all'estero (-9,8%).

Nell'ambito infine, dei trasferimenti "alle famiglie e istituzioni sociali" (+31,7% degli impegni), una forte espansione segna la spesa del Ministero dell'Agricoltura (+225%), connessa all'applicazione della legge quadrifoglio (30,6 miliardi

d'impegni lordi, ma solo 6 di impegni effettivi e poco più di 6 di pagamento).

Relativamente agli investimenti diretti, l'accentuata flessione delle opere immobiliari (-34,9% in termini di spesa impegnata, al lordo dei residui di stanziamento) è solo in misura esigua compensata dall'espansione, pur percentualmente alta, della spesa - in assoluto assai minore - per beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche (+121,6%) -. Il decremento della prima voce è piuttosto diffuso, in particolare riguardando i lavori pubblici (opere igieniche e sanitarie, opere idrauliche ed anche edilizia, nonostante gli investimenti, nel comparto, delle finanze e degli esteri) nonché il settore dei trasporti, mentre un forte aumento si registra in quello dell'agricoltura.

L'impennata degli oneri per beni mobili ed attrezzature, (221 miliardi), da parte sua, riflette la spesa del Ministero di Grazia e giustizia (138 miliardi stanziati ai sensi dell'articolo 27 della legge finanziaria 1980), e i 50 miliardi investiti dal Ministero delle partecipazioni nel settore dei trasporti e comunicazioni.

Nel complesso, le due voci, con 1.348 miliardi di spesa, hanno inciso sul totale degli investimenti nella esigua percentuale del 5,7% a fronte del 10,5% del 1979.

Rispetto a tale esercizio, per contro, un forte aumento registrano, come si è detto, le operazioni finanziarie (categorie XIII, XIV e XV), che con 7.445 miliardi (+56,1%) assorbono il 31,6% della spesa del titolo II. Determinanti, al riguardo, risultano i già indicati conferimenti nel settore delle partecipazioni (3.218 miliardi, che comportano un incremento del 93,2% nelle spese della Categoria XIII); ma au-

menti rimarchevoli segnano anche i crediti e le anticipazioni del Tesoro agli istituti ed aziende di credito (229 miliardi) e ad altre imprese (102 miliardi), mentre a 2.701 miliardi (+ 28,5%) sono ammontate le anticipazioni (per finalità non produttive) alle aziende autonome.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1980

SPESA PLURIAMMINISTRATIVAZIONE : ANALISI ECONOMICA
IN MILIARDI, CON PERCENTUALI DI VARIAZIONE RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

AMMINISTRAZIONE	SPESA IMPEGNATA		COMPETENZA		RESIDUI		PAGAMENTI		
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	DI STANZIAMENTO		(contingenti e residui)		
					IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO
TITOLO I - SPESA CORRENTE									
02/A TESORO (MINISTERO)	62.571.583	46,7	100,0-	46,7	12.125.876	60,1	46.038	57.335.514	45,8
02/B PRESIDENZA	475.366	32,8	***	32,8	153.773	16,5-	100,0-	521.050	107,6
02/C TESORO (ALTRE SPESE) (1)	355.274	34,0	493.409	190,9	523.263	76,1	493.409	360.910	49,0
02 TESORO (TOTALE)	63.402.222	46,5	493.409	505,8	12.802.916	63,7	539.447	57.573.574	47,2
03 FINANZE	4.822.325	27,9	24.308	54,5-	2.175.068	0,7-	77.298	4.741.752	38,3
04 BILANCIO	8.570	13,7	***	13,7	3.748	36,4-	2.242	9.563	39,1
05 GIUSTIZIA	1.094.493	31,0	***	31,0	360.678	34,6	***	565.864	37,1
06 ESTERI	426.414	30,1	***	30,1	93.250	73,3	100,0-	378.390	8,4
07 PUBBLICA ISTRUZIONE	14.107.346	29,3	***	29,3	3.806.511	41,4	***	12.794.026	32,7
08 INTERNO	15.657.047	22,8	47.000	361,4	1.197.298	35,9-	76.100	16.298.767	40,7
09 LAVORI PUBBLICI	144.892	8,8	***	8,8	99.713	9,6	***	129.451	47,1
10 TRASPORTI	620.128	35,4	***	35,4	158.710	18,1	***	595.575	35,7
11 POSTE	901	18,7	***	18,7	1.383	32,0	***	552	51,4
12 DIFESA	6.808.496	27,6	292.241	40,7-	3.188.633	13,0	312.544	6.579.375	23,9
13 AGRICOLTURA	209.253	25,0	***	25,0	77.294	32,3	3.000	186.560	13,9
14 INDUSTRIA	32.620	13,5	***	13,5	16.285	15,0	***	28.699	9,0
15 LAVORO	5.750.519	54,9	***	54,9	5.485.623	106,2	***	6.545.404	53,5
16 COMMERCIO ESTERO	87.082	22,3	***	22,3	11.016	25,3	***	82.381	19,2
17 MARINA MERCANTILE	416.051	21,1	***	21,1	207.809	25,4	1.951	363.562	14,2
18 PARTECIPAZIONI STATALI	3.152	16,3	***	16,3	1.626	23,2	***	2.630	28,4
19 SANITA	230.092	48,4-	***	48,4-	106.752	5,6	9.814	221.352	73,4-
20 TURISMO	221.099	36,3	100,0-	35,1	53.710	33,7-	892	245.161	65,7
21 BENI CULTURALI	297.001	19,0	202	83,2-	163.681	15,3	3.032	273.561	34,6
TOTALE COMPLESSIVO	114.329.763	38,3	860.159	10,5-	30.011.707	42,1	1.026.320	193.522.609	41,5

(1) LEGGE COSTITUZIONALE: MODIFICAZIONE AMMINISTRATIVE, FONDI SPECIALI E RIMBORSO PRESTITI

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BUDGETO GENERALE DELLO STATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

SPESA PER AMMINISTRAZIONE : ANALISI ECONOMICA
IN MILIONI, CON PERCENTUALE DI VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

AMMINISTRAZIONE	SPESA IMPEGNATA		COMPLETENZA		RESIDUI		COMPLESSIVI		RESIDUI		DI STANZIAMENTO		PAGAMENTI	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
02/A TESORO (MINISTERO)	9.537.276	23,6	2.775.549	35,1	12.312.827	26,0	4.357.209	39,2	4.022.553	54,6	11.151.683	22,1		
02/B PRESIDENZA	364.003	13,7	1.477	22,7	365.480	13,5	25.292	9,9	6.267	5,1	360.223	14,1		
02/C TESORO (ALTRE SPESA) (1)		***		***		***		***		***				
02 TESORO (TOTALI)	9.901.281	23,2	2.777.026	35,0	12.678.307	25,6	4.386.502	55,0	4.027.219	54,4	11.512.307	21,9		
03 FINANZE	14.053	331,3	125.840	702,3	139.893	638,5	193.029	210,0	152.548	278,5	6.036	35,4		
04 BILANCIO	2.663.846	74,9	811.537	26,7	2.895.383	58,0	3.327.972	82,2	1.386.830	32,1	1.394.048	11,7		
05 GIUSTIZIA	98.880	066,1	47.992	402,8	146.873	423,0	150.952	375,0	48.552	929,8	24.130	418,6		
06 ESTERI	68.766	25,0	3.476	616,9	72.242	30,2	5.945	51,2	4.842	29,8	78.473	11,1		
07 PUBBLICA ISTRUZIONE	245.479	22,7	3.000	72,2	248.479	17,9	475.691	23,4	13.100	69,1	156.285	43,1		
08 INTERNO	15.213	40,2	1.415	19,0	16.628	32,0	8.741	26,4	1.439	18,8	14.707	31,1		
09 LAVORI PUBBLICI	1.128.154	9,2	563.174	44,2	1.691.328	17,2	3.852.749	6,9	1.368.537	11,3	1.845.796	5,9		
10 TRASPORTI	61.590	1,9	136.415	52,5	158.405	43,3	485.362	1,5	316.508	2,1	180.413	45,9		
11 POSTE														
12 DIFESA	16.187	154,2	20.520	76,9	36.707	58,3	172.182	15,6	98.493	34,1	49.554	153,3		
13 AGRICOLTURA	515.441	32,5	206.088	4,5	721.529	19,3	1.084.737	7,2	305.963	7,5	748.270	28,9		
14 INDUSTRIA	874.147	41,3	116.813	44,6	990.960	19,5	696.487	2,7	253.322	5,1	954.340	11,2		
15 LAVORO	91.417	25,0	4.003	***	95.420	21,7	16.754	27,9	4.303	***	53.884	20,7		
16 COMMERCIO ESTERO	288	95,2		***	288	95,2		100,0		***	288	25,2		
17 MARINA MERCANTILE	85.661	5,6	132.379	15,3	218.040	11,7	384.550	7,5	235.438	3,3	172.083	42,6		
18 PARTECIPAZIONI STATALI	3.268.130	311,1		***	3.268.130	311,1	183.216	30,2	6.232	70,7	1.372.057	521,2		
19 SANITA	701	38,7	2.299	45,8	3.000	30,8	10.745	35,6	8.973	15,1	10.050	446,9		
20 TURISMO	1.468	113,5	19.126	3,6	35.593	30,0	92.071	6,7	31.536	8,1	35.200	184,5		
21 BENI CULTURALI	81.551	11,0	28.643	278,0	110.194	30,0	49.530	76,3	30.278	290,1	70.658	3,1		
TOTALI COMPLESSIVI	18.267.656	40,1	4.999.750	6,0	23.267.406	35,2	13.278.040	19,2	8.417.312	26,2	20.711.838	34,4		

(1) - PER INFORMAZIONI SULLE VARIAZIONI, VEDI IL DOCUMENTO N. 100

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1980

SPESA PER AMMINISTRAZIONE : ANALISI ECONOMICA
(IN MILIONI, CON PERCENTUALE DI VARIAZIONE RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE)

AMMINISTRAZIONE	COMPETENZA				RESIDUI				PAGAMENTI (competenza o residui)			
	SPESA IMPEGNATA		RESIDUI DI STANZIAMENTO		TOTALE		COMPLESSIVI		DI STANZIAMENTO		IMPORITO	
	IMPORITO	%	IMPORITO	%	IMPORITO	%	IMPORITO	%	IMPORITO	%	IMPORITO	%
02/A TESORO (MINISTERI)	72.103.861	43,2	2.775.543	34,8	74.884.614	42,8	16.483.086	52,7	4.056.993	52,5	68.243.298	42,1
02/B PRESIDENZA	835.369	23,8	1.477	22,7	840.846	23,7	183.071	13,2	6.267	5,3	881.673	55,5
02/C TESORO (ALTRE SPESE) (1)	355.274	34,0	493.409	746,1	848.683	190,9	523.263	764,1	493.409	745,6	355.910	49,0
02 TESORO (TOTALE)	73.303.503	42,9	3.270.435	56,7	76.573.938	43,4	17.189.428	55,3	4.556.666	60,1	69.450.881	42,3
03 FINANZE	4.836.379	28,2	150.146	66,6	4.986.524	18,1	2.368.897	5,1	235.845	55,5	4.747.788	38,3
04 BILANCIO	2.092.418	74,5	811.537	26,7	2.503.955	57,8	3.331.719	81,8	1.339.072	31,9	1.403.011	11,5
05 GIUSTIZIA	1.183.373	41,5	47.992	0,22,8	1.231.355	47,1	511.631	70,8	48.652	929,8	991.044	39,6
06 ESTERI	495.180	29,3	3.476	616,9	498.657	30,1	99.194	53,3	4.842	29,9	454.853	8,8
07 PUBBLICA ISTRUZIONE	14.352.825	29,2	3.000	72,2	14.355.825	29,1	4.282.202	39,1	13.100	69,1	12.950.311	32,8
08 INTERNO	15.672.260	22,8	48.491	958,5	15.720.678	23,1	1.206.039	33,6	77.539	28,0	15.313.474	40,6
09 LAVORI PUBBLICI	1.273.046	9,1	563.174	44,2	1.836.220	15,6	3.952.462	6,5	1.358.537	11,3	1.975.247	7,9
10 TRASPORTI	682.117	30,9	136.415	52,5	818.533	1,3	644.072	5,5	316.906	2,1	775.988	38,7
11 POSTE	901	18,7		***	901	18,7	1.383	32,0		***	552	51,4
12 DIFESA	6.824.683	27,7	312.762	45,6	7.137.444	20,6	3.360.815	11,1	411.037	52,6	6.728.930	29,4
13 AGRICOLTURA	724.696	30,2	209.086	3,1	933.781	20,9	1.162.032	5,3	438.963	6,8	934.830	25,6
14 INDUSTRIA	506.768	40,1	116.813	44,6	1.023.581	19,3	712.772	2,9	253.322	5,1	983.039	11,2
15 LAVORO	5.841.936	53,4	4.003	***	9.845.939	53,4	5.502.357	105,0	4.003	***	6.640.288	56,1
16 COMMERCIO ESTERO	87.370	22,5		***	87.370	22,5	11.016	25,2		***	82.659	19,0
17 MARIINA MERCANTILE	501.712	15,6	132.379	15,3	634.091	7,4	592.368	13,2	238.389	6,3	535.645	22,0
18 PARTECIPAZIONI STATALI	3.271.282	310,1		***	3.271.282	310,1	184.842	35,9	8.232	70,7	3.374.697	519,3
19 SANITA	230.793	48,3	2.293	45,8	233.092	48,2	117.497	1,1	18.786	46,2	231.411	72,2
20 TURISMO	237.567	39,8	19.124	4,0	256.693	35,2	105.781	22,8	32.427	14,4	280.360	75,8
21 BENI CULTURALI	378.612	17,2	28.845	228,5	407.457	22,8	253.249	31,4	33.310	140,5	344.418	25,6
TOTALE COMPLESSIVO	136.897.419	39,3	5.859.909	3,2	142.757.329	37,3	45.589.747	33,5	9.443.632	16,5	129.241.447	40,3

(1) UGIANI COSTITUZIONALI, MAGISTRATURE AMMINISTRATIVE, FUNDI SPECIALI E RIMBORSO PRESTITI

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.	
	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE

CATEGORIA I SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO

1974	68	100	-	-	114	100	114	100	113	100	0	100	0	100	-	-
1975	125	185	85,5+	13,0+	129	113	13,0+	11,7+	127	112	2	600	500,0+	0	-	-
1976	139	206	11,3+	14,7+	147	130	14,7+	18,4+	150	132	0	0	100,0-	0	-	-
1977	154	228	10,6+	7,6+	159	139	7,6+	5,9+	159	140	0	0	0	0	-	-
1978	171	253	11,0+	9,8+	174	153	9,8+	7,9+	171	151	3	750	0	0	-	-
1979	194	288	13,7+	25,1+	218	192	25,1+	16,9+	200	177	21	5188	591,7+	0	-	-
1980	246	364	26,4+	26,9+	277	243	26,9+	48,4+	297	262	0	63	98,6-	0	-	-
TOTALE																

CATEGORIA II PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

1974	5.258	100	-	-	5.908	100	100	100	6.033	100	630	100	2	100	-	-
1975	6.058	115	15,2+	18,3+	6.936	117	17,4+	10,1+	6.642	110	911	145	0	20	80,0-	-
1976	7.140	136	17,9+	20,3+	8.363	142	20,6+	22,4+	8.131	135	1.049	167	1	80	300,0+	-
1977	8.963	170	25,5+	26,9+	10.567	179	26,6+	25,5+	10.239	170	2.146	193	0	20	75,0-	-
1978	11.035	210	23,2+	20,9+	12.618	214	19,2+	12,2+	11.489	190	3.557	341	0	20	0,0+	-
1979	13.130	250	19,0+	33,1+	16.642	282	31,9+	30,2+	14.859	248	4.914	565	0	0	100,0-	-
1980	16.110	306	22,7+	27,6+	21.267	360	27,6+	31,6+	19.681	326	0	780	0	0	-	-
TOTALE																

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PAGAMENTI (COMPRESI)		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.					
	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%		

CATEGORIA III PERSONALE IN QUIESCENZA

1974	967	100	-	1.061	100	-	-	1.053	100	1.061	100	1.053	100	1.45	100	0	100	-	-
1975	1.150	119	19,0+	1.222	125	24,6+	-	1.332	126	1.321	124	24,5+	1.332	241	167	66,6+	0	-	-
1976	1.320	137	14,7+	1.624	153	22,8+	-	1.751	166	1.610	152	22,5+	1.751	116	80	51,9-	0	-	-
1977	1.907	197	44,5+	1.588	187	22,4+	-	2.515	239	2.371	223	46,6+	2.515	77	53	32,4-	0	-	-
1978	2.388	247	25,2+	2.760	260	38,8+	-	2.981	283	2.911	274	22,8+	2.981	102	71	32,6+	0	-	-
1979	2.905	301	21,7+	3.700	349	34,1+	-	3.956	376	3.762	354	29,2+	3.956	131	90	27,5+	0	-	-
1980	3.860	399	32,9+	4.690	461	32,1+	-	4.878	460	4.878	460	29,7+	4.878	232	160	77,5+	0	-	-
TOTALE																			

CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

1974	1.661	100	-	1.870	100	-	-	1.745	100	1.615	100	-	1.745	100	1.252	100	147	100	-
1975	1.906	115	14,7+	2.309	123	23,4+	-	1.926	110	2.231	123	22,9+	1.926	120	1.498	120	197+	147	83,6+
1976	2.463	148	29,2+	2.493	144	16,6+	-	2.544	134	2.620	144	17,4+	2.544	137	1.718	137	147+	270	39,0+
1977	2.972	179	20,7+	3.425	183	27,2+	-	2.938	168	3.366	185	28,5+	2.938	166	2.073	166	20,6+	495	336
1978	3.727	224	23,4+	4.190	224	22,5+	-	3.028	173	4.119	227	22,3+	3.028	245	3.073	245	48,3+	501	340
1979	5.059	305	35,7+	5.805	310	38,6+	-	4.418	253	5.684	313	38,0+	4.418	339	4.249	339	38,3+	740	503
1980	5.591	337	10,5+	6.588	352	13,5+	-	5.773	330	6.426	354	13,0+	5.773	385	4.815	385	13,3+	372	252
TOTALE																			

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMP+RES)				RESIDUI				
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		IMPEGNI		IMPEGNI		IMPEGNI		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.		
	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE	
1974	8.562	100	11.218	100	-	-	-	-	11.181	100	22.0+	10.968	100	14.6+	2.289	100	278	100	-	-	
1975	10.023	117	13.621	121	-	-	-	13.641	122	22.0+	12.575	115	14.6+	3.170	138	38.5+	234	156	56.1+	8.6+	
1976	11.892	139	17.202	153	-	-	-	17.375	155	27.4+	17.116	156	36.1+	3.282	143	5.5+	471	169	8.6+	19.5-	
1977	13.819	161	23.607	210	-	-	-	23.869	213	37.4+	21.073	192	23.1+	5.932	259	80.7+	465	167	17.5-	23.1+	
1978	17.314	202	33.779	301	-	-	-	34.091	305	42.8+	34.915	318	65.7+	4.784	209	19.3-	573	206	23.1+	24.0+	
1979	40.513	473	83.836	409	-	-	-	45.746	409	34.2+	39.169	357	12.2+	11.236	491	136.9+	710	255	24.0+	7.9-	
1980	34.900	408	65.813	587	-	-	-	65.898	589	44.1+	58.023	529	48.1+	17.789	777	58.3+	654	235	7.9-	-	
TOTALE																					

CATEGORIA V TRASFERIMENTI		CATEGORIA VI INTERESSI	
IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE
1974	100	100	100
1975	117	121	115
1976	139	153	139
1977	161	210	153
1978	202	301	210
1979	473	409	301
1980	408	587	409
TOTALE			

CATEGORIA V TRASFERIMENTI		CATEGORIA VI INTERESSI	
IMPOR- TO	INDICE	IMPOR- TO	INDICE
1974	100	100	100
1975	117	121	115
1976	139	153	139
1977	161	210	153
1978	202	301	210
1979	473	409	301
1980	408	587	409
TOTALE			

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		IMPEGNI		PAGAMENTI (COMPRESI)		AL 31 DICEMBRE		STANZI. AL 31 DIC.			
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)		

CATEGORIA VII POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

1974	347	100	-	1.312	100	-	700	100	911	100	-	64	100	-	64	100	-	64
1975	1.148	331	231,2+	1.253	95	4,5-	1.551	221	570	63	37,4-	59	92	7,6-	59	92	7,6-	
1976	763	220	33,5-	1.024	78	18,2-	1.101	157	175	19	69,4-	59	93	1,0+	59	93	1,0+	
1977	1.012	292	32,6+	1.651	126	61,2+	1.551	221	237	26	35,8+	37	59	37,1-	37	59	37,1-	
1978	1.664	480	64,6+	2.284	174	35,4+	2.101	300	483	53	103,8+	9	14	75,3-	9	14	75,3-	
1979	2.854	824	71,5+	3.148	240	37,8+	3.222	460	506	56	4,7+	3	5	65,9-	3	5	65,9-	
1980	3.383	976	18,5+	4.060	305	29,0+	3.818	545	688	75	35,8+	1	1	76,7-	1	1	76,7-	
TOTALE																		

CATEGORIA VIII AMPORTAMENTI

1974	27	100	-	28	100	-	27	100	1	100	-	0	100	-	0	100	-	0
1975	34	125	25,3+	35	127	27,0+	45	157	161	240	140,0+	0	0	0	0	0	0	0
1976	42	155	23,4+	40	145	14,2+	57	152	0	0	100,0-	0	0	0	0	0	0	0
1977	53	191	31,8+	53	191	31,8+	51	182	33	6520	-	0	0	0	0	0	0	0
1978	65	238	22,4+	65	234	22,4+	26	95	72	-	120,2+	0	0	0	0	0	0	0
1979	74	272	14,3+	74	267	14,3+	31	112	83	-	15,5+	0	0	0	0	0	0	0
1980	82	301	10,7+	82	296	10,6+	165	605	0	0	100,0-	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE																		

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE (IN MILIARDI DI LIRE)																	
ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI		PAGAMENTI (CDMP+RES)		RESIDUI				
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PAGAMENTI (CDMP+RES)		AL 31 DICEMBRE		STANZO AL 31 DIC.		
	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE
CATEGORIA IX SOMME NON ATTRIBIBILI																	
1974	1.265	100	-	148	100	-	-	26	100	-	30	100	6	100	-	0	100
1975	1.129	89	10,8-	217	147	-	-	30	114	14,4+	27	92	8	140	40,4+	0	-
1976	2.111	167	87,1+	146	99	32,6-	-	34	129	12,9+	28	96	12	212	51,2+	0	-
1977	1.726	137	18,2-	116	79	20,5-	-	47	176	36,4+	41	139	17	296	39,7+	0	-
1978	4.911	388	184,5+	600	409	415,5+	-	26	98	44,5-	35	118	6	111	62,7-	0	-
1979	5.823	777	100,0+	4.347	2.937	624,3+	-	15	58	40,5-	13	43	5	89	19,7-	0	-
1980	34.318	2714	249,4+	5.561	4.027	37,1+	-	10	38	35,4+	11	36	4	74	16,7-	0	-
TOTALE																	
CATEGORIA X BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO																	
1974	158	100	-	336	100	-	-	335	100	-	476	100	1.591	100	-	536	100
1975	278	140	40,5+	777	232	132,4+	-	777	232	132,4+	494	104	1.864	117	17,2+	821	153
1976	387	195	20,1+	875	291	25,4+	-	975	292	25,4+	672	141	2.159	136	15,8+	952	177
1977	621	314	60,6+	1.042	311	6,8+	-	1.041	311	6,8+	720	151	2.317	146	7,3+	740	138
1978	743	375	19,6+	1.401	417	34,4+	-	1.401	417	34,4+	595	125	2.846	179	22,8+	1.252	233
1979	1.336	675	79,8+	1.730	516	23,5+	-	1.730	517	23,5+	965	203	3.550	223	24,7+	1.643	306
1980	720	364	46,1-	1.132	337	34,9-	-	1.127	337	34,9-	1.255	263	3.314	208	6,7-	1.475	275
TOTALE																	

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMP-RES)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		IMPEGNI		PAGAMENTI (COMP-RES)		PAGAMENTI (COMP-RES)		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.	
	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE

CATEGORIA XI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICI-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO

1974	34	100	-	37	100	-	36	100	44	100	-	66	100	-	19	100	-	113	173	72,8*	53	285	184,9*	
1975	38	111	10,9*	64	230	130,5*	84	230	36	81	18,9*	116	177	2,6*	73	390	37,0*	116	177	2,6*	73	390	37,0*	
1976	55	162	46,3*	54	147	36,0*	54	148	51	116	43,4*	154	235	32,6*	125	670	71,9*	154	235	32,6*	125	670	71,9*	
1977	50	148	8,9*	73	200	35,5*	73	200	20	48	41,8*	163	248	5,6*	128	689	2,9*	163	248	5,6*	128	689	2,9*	
1978	41	120	18,7*	29	80	60,1*	28	76	18	41	38,9*	205	313	26,2*	157	845	22,6*	205	313	26,2*	157	845	22,6*	
1979	58	169	40,9*	100	273	242,6*	100	274	55	126	204,9*	294	449	43,5*	142	764	9,5*	294	449	43,5*	142	764	9,5*	
1980	245	720	324,9*	223	612	124,1*	221	607	114	259	105,8*	259	100	-	267	100	-	259	100	-	267	100	-	
TOTALE																								

CATEGORIA XII TRASFERIMENTI

1974	2.138	100	-	2.949	100	-	2.948	100	2.616	100	-	3.734	100	-	1.429	100	-	4.115	110	10,2*	1.528	107	6,9*	
1975	2.744	128	28,6*	4.744	160	59,8*	4.735	161	4.324	165	65,3*	4.115	110	10,2*	1.528	107	6,9*	5.272	141	28,1*	2.137	150	39,9*	
1976	3.554	166	29,5*	7.655	258	48,6*	7.045	239	5.879	225	36,0*	5.272	141	28,1*	2.137	150	39,9*	7.141	173	21,5*	2.245	157	5,1*	
1977	6.278	294	76,6*	8.290	279	17,5*	8.276	281	7.141	273	21,5*	5.272	141	28,1*	2.137	150	39,9*	8.617	329	20,7*	2.245	157	5,1*	
1978	7.209	337	14,8*	10.057	339	21,3*	10.017	340	8.617	329	20,7*	6.523	175	16,9*	2.372	166	5,7*	10.256	354	19,5*	2.988	209	26,0*	
1979	9.245	432	28,2*	11.001	371	9,4*	10.829	367	8,1*	10,256	354	19,5*	6.997	187	7,3*	2.988	209	14.774	501	38,4*	3.745	262	25,3*	
1980	11.343	531	22,7*	15.092	508	37,2*	14.774	501	12.866	492	25,0*	8.751	234	25,1*	3.745	262	25,3*	12.266	100	-	17.642	100	-	
TOTALE																								

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMP+RES)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PAGAMENTI (COMP+RES)		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.					
	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%		

CATEGORIA XIII PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI

1974	16	100	511	100	-	-	-	511	100	-	-	512	100	1	100	0	100	-	-
1975	16	101	705	138	38,0*	-	-	705	138	38,0*	-	560	109	145	-	25	-	-	-
1976	15	95	1.048	205	48,7*	-	-	1.048	205	48,7*	-	1.170	228	24	1666	7	-	71,0-	-
1977	123	761	1.336	262	27,5*	-	-	1.336	262	27,5*	-	1.320	256	39	281*	35	-	393,0+	-
1978	48	297	2.501	568	117,1*	-	-	2.501	568	117,1*	-	2.866	564	54	3886	30	-	14,0-	-
1979	1.033	6376	2.039	399	29,7*	-	-	2.039	399	29,7*	-	1.681	328	412	-	153	-	409,6+	-
1980	546	3369	3.939	771	53,2*	-	-	3.939	771	53,2*	-	4.145	809	206	-	43	-	72,0-	-
TOTALE																			

CATEGORIA XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE

1974	57	100	323	100	-	-	-	323	100	-	-	408	100	59	100	52	100	-	-
1975	57	100	270	83	16,5*	-	-	270	83	16,5*	-	150	37	179	305	172	330	229,7+	-
1976	147	257	388	120	43,8*	-	-	388	120	43,8*	-	426	107	131	221	125	239	27,5-	-
1977	109	192	381	118	1,8-	-	-	381	118	1,8-	-	286	70	223	377	193	370	55,1+	-
1978	158	277	234	72	38,5-	-	-	234	72	38,5-	-	191	47	252	425	252	482	30,1+	-
1979	227	398	345	107	47,4*	-	-	345	107	47,4*	-	334	82	263	444	253	484	0,4+	-
1980	342	601	548	169	58,7*	-	-	548	169	58,7*	-	470	115	340	574	339	650	34,4+	-
TOTALE																			

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER CATEGORIE
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (CCAP+RES)				RESIDUI					
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PAGAMENTI (CCAP+RES)		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.							
	IMPORTO	INDICE	%	(1)	IMPORTO	INDICE	%	(2)	IMPORTO	INDICE	%	(3)	IMPORTO	INDICE	%	(4)	IMPORTO	INDICE	%	(5)		
1974	1.207	100	-	1.321	100	-	1.321	100	100	100	916	100	983	100	467	100	-	-	-	-		
1975	1.157	96	4,1-	3.242	246	145,5+	3.242	246	145,5+	3.242	246	185,5+	3.219	327	227,4+	2.497	535	434,7+	219	47	91,2-	
1976	1.258	104	8,7+	1.580	120	51,3-	1.580	120	51,3-	1.580	120	7,8+	1.419	144	55,9-	144	31	34,1-	164	31	34,1-	
1977	1.671	138	32,8+	2.280	173	44,3+	2.280	173	44,3+	2.280	173	24,8-	1.193	121	15,9-	679	165	370,4+	144	31	34,1-	
1978	1.861	154	11,4+	3.392	257	48,7+	3.392	257	48,7+	3.392	257	27,8+	1.308	133	9,7+	679	165	370,4+	144	31	34,1-	
1979	2.213	183	18,9+	2.389	181	29,6-	2.389	181	29,6-	2.389	181	28,8-	1.603	163	22,5+	1.458	312	114,9+	144	31	34,1-	
1980	2.743	227	23,9+	2.958	224	23,8+	2.958	224	23,8+	2.958	224	10,5-	2.673	272	68,7+	2.673	572	83,3+	144	31	34,1-	
TOTALE																						

CATEGORIA XV CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE

CATEGORIA XVI SOMME NON ATTRIBIBILI

1974	586	100	-	195	100	-	195	100	-	195	100	-	195	100	-	195	100	-	195	100	-
1975	974	166	66,1+	157	81	19,4-	157	81	19,4-	157	81	19,4-	157	81	19,4-	157	81	19,4-	157	81	19,4-
1976	1.901	324	95,2+	9	4	94,6-	9	4	94,6-	9	4	94,6-	9	4	94,6-	9	4	94,6-	9	4	94,6-
1977	803	137	57,7-	74	38	764,7+	74	38	764,7+	74	38	764,7+	74	38	764,7+	74	38	764,7+	74	38	764,7+
1978	1.779	303	121,5+	410	211	458,0+	410	211	458,0+	410	211	458,0+	410	211	458,0+	410	211	458,0+	410	211	458,0+
1979	5.302	504	198,0+	3.133	1409	663,9+	3.133	1409	663,9+	3.133	1409	663,9+	3.133	1409	663,9+	3.133	1409	663,9+	3.133	1409	663,9+
1980	6.682	1139	261,0+	3.562	2635	261,5+	3.562	2635	261,5+	3.562	2635	261,5+	3.562	2635	261,5+	3.562	2635	261,5+	3.562	2635	261,5+
TOTALE																					

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

3. - Analisi funzionale

Si è rilevato nelle precedenti relazioni che sul grado di rappresentatività delle ripartizioni della spesa secondo l'analisi funzionale incide negativamente l'assenza di tempestive informazioni in ordine all'effettiva destinazione qualitativa dei trasferimenti non finalizzati. In attesa che a ciò si ovvi attraverso la elaborazione - prevista dalla nuova disciplina del bilancio - di un quadro consolidato delle scelte funzionali di tutta la finanza pubblica, la Sezione XI dell'attuale classificazione funzionale continua a riferirsi genericamente alla spesa per trasferimenti a favore della finanza regionale e locale e a non offrire dati sulla destinazione dei trasferimenti stessi. Del pari non "funzionalizzati" sono anche, ovviamente, gli "oneri non ripartibili" della Sezione XII, prevalentemente costituiti dagli interessi sul debito pubblico, ma comprensivi anche dei dati sui fondi di riserva e speciali, idonei, questi ultimi, ad una ripartizione per aggregati di destinazione.

Va detto, poi, che l'indice di evoluzione della spesa di tali due Sezioni, complessivamente considerata, è su livelli di gran lunga superiori a quelli delle restanti classi.

Reso uguale a 100 il dato del 1974, l'indice delle Sezioni I-V - nelle quali si colloca la spesa per le funzioni istituzionali e fondamentali dello Stato - risulta nel 1980 pari a 304; quello delle voci finalizzate allo sviluppo socio-economico (Sezioni VI-X) sale sino a 481; l'indice delle due ultime Sezioni, infine, è pari a 718.

In termini di incidenza sul totale delle spese finali, peraltro, è noto che la quota maggiore è assorbita ormai da tempo

dall'aggregato delle funzioni di sviluppo socio-economico, che nel corso dell'anno hanno rafforzato tale posizione di preminenza (dal 53,2% al 55,6%).

Gli incrementi di spesa più elevati (rispettivamente, +65,7% e +59,4%) riguardano in particolare le Sezioni VII ed VIII, relativa la prima ad azioni e interventi nel campo delle abitazioni e la seconda ad azioni ed interventi nel campo sociale.

Per la prima - la cui incidenza sul totale della spesa finale resta esigua appena superiore all'1,2% - la percentuale di aumento sconta la flessione registratasi nel 1979 (-18,1%) e il modesto incremento del 1978 (+ 4,4%).

La spesa aggiuntiva non tanto si connette ad interventi diretti dello Stato (la voce "edilizia" della classificazione economica risulta in regresso) quanto a trasferimenti (Ministero del tesoro) nel campo dell'edilizia abitativa speciale (625 miliardi è il totale di tale voce, con un incremento del 159,7%).

Gli interventi nel settore sociale, per contro, con 36.644 miliardi di impegni rappresentano l'aggregato di più ampie dimensioni, con un'incidenza sul totale della spesa finale passata dal 22,1 al 25,7% (dal 20,8 a 23,6% in termini di pagamenti, ammontati, questi ultimi, nel 1980 a 30.542 miliardi con un aumento del 59,6%). Nell'ambito della voce, si sono più che raddoppiati gli oneri relativi alla previdenza sociale (da 6.854 miliardi a 13.969), soprattutto per la spesa aggiuntiva di 3.700 miliardi relativa al ripiano dei disavanzi degli enti mutualistici (Ministero del tesoro). Addirittura più che triplicata (da 577 a 2.414 miliardi) è poi la spesa per "assistenza pubblica", in ragione dei 1.600 miliardi di spese aggiuntive, da parte sempre

del Tesoro, per trasferimento alle Regioni di somme già destinate ad Enti assistenziali soppressi.

Del 43,6% - ma del 56,7% in termini di pagamento - è aumentata la spesa della Sezione X (azioni e interventi nel campo economico), così accennando ad un recupero dopo la flessione del 1979 (-13,2%) e l'andamento riflessivo del biennio precedente (+25% circa nel 1978 e 1977). Gli oltre 4.500 miliardi di spesa aggiuntiva (in cifre assolute passata da 10.458 a 15.015 miliardi) si concentrano prevalentemente nel comparto "industria, commercio ed artigianato", (da 3.470 a 7.160 miliardi) e riguardano il programma di spese delle partecipazioni pubbliche nel settore industriale. La totale erogazione di tale somma trascina altresì in alto l'indice dei pagamenti della Sezione, dando luogo, relativamente alle erogazioni del Ministero considerato, ad un incremento del 546,4% (+116,5% per l'intero comparto).

Assai omogenea risulta l'evoluzione delle voci di spesa che compongono la Sezione VI (istruzione e cultura), che nel complesso registra un incremento del 31,7% in termini di pagamenti e del 27,9% in termini di spesa impegnata (16.239 miliardi), con un'incidenza di tale importo sul totale delle spese finali pari all'11,4% (12,2% nel 1979).

Il settore "trasporti e comunicazioni" (Sezione IX), per contro, segna un aumento di spesa inferiore a quello medio generale (20,9%), scontando, in particolare, decrementi nelle voci "Marina mercantile e navigazione interna" (-26,2%) ed "aviazione civile" (-35,6%). Lo scarto differenziale rispetto all'espansione del 1979 (+42,6%) è peraltro determinato dal minor aumento nel comparto "viabilità" (36,1% in luogo del 66,3% dell'esercizio precedente). Un aumento del 25,9% registra la voce di spesa

più consistente (trasporti ferroviari e metropolitana) (da 3.941 a 4.962 miliardi).

Decrescente, come si è rilevato, continua a manifestarsi il peso, sul totale delle spese finali, dell'aggregato funzionale (Sezioni I-V) che esprime i tradizionali compiti dello Stato i complessivi 17.455 miliardi di spesa corrispondono al 12,2% del totale (13,8% nel 1979) ed evidenziano un incremento del 22,0% che è il più basso dello ultimo quadriennio. Solo la Sezione III (giustizia) segna un incremento di spesa superiore a quello medio generale (+40,9%), in relazione al programma di spesa avviato dalla legge finanziaria 1980 soprattutto per ciò che riguarda i servizi generali degli Istituti di prevenzione e pena. La scarsa incidenza della Sezione sul totale della spesa (i 1.314 miliardi di spesa del 1980 ne rappresentano lo 0,9 %) è ancora più accentuata ove il computo si effettui su pagamenti (0,8%) per l'accumulo di residui che il citato programma ha determinato. I resti del Ministero interessato nel comparto risultano infatti pari a 511 miliardi, con un aumento del 71,1% sul 1979, ma con un aumento dei residui di stanziamento di quasi il 200%.

Particolarmente basso l'incremento di spesa delle Sezioni I (amministrazione generale) e V (relazioni internazionali). Per la prima, nonostante forti aumenti in settori di scarsa rilevanza quantitativa (Presidenza del Consiglio dei Ministri, edilizia demaniale ecc.), l'incremento medio è del 17,3%, con un notevole accumulo di residui di stanziamento nel settore edilizio (+129,7% nel totale, i residui impropri della voce con triplicazione di quelli di nuova formazione). Per la seconda (+15,6%), la spesa totale (2.824 miliardi, pari al 2,0% del totale generale) attiene per una rilevante quota (83,0%) all'attuazione del regime comunitario delle risorse proprie.

Da 4.779 miliardi a 5.823 (+21,8%) è passata la spesa mili

tare (Sezione II), le cui incidenza sul titolo è scesa dal 4,6% al 4,1%. Nel comparto è di rilievo il decremento dei residui di stanziamento (-54,9%), che si traduce in un aumento degli impegni effettivi pari al 29%, con punte rilevanti per la Marina (+91,5%, soprattutto in relazione alle spese di ammodernamento e rinnovamento). Pur nell'esiguità del dato in cifra assoluta (64 miliardi), di rilievo l'incremento della voce "armi e armamenti terrestri dell'esercito" pari all'815,2%.

Le spese di sicurezza pubblica (Sezione IV), registrano poi un incremento del 28,3% (da 2.483 miliardi a 3.186) con un'incidenza sul totale generale del 2,2%. L'aumento più consistente, all'interno del comparto, riguarda la voce protezione civile e servizi antincendi (+88,7%), per la quale è altresì assai elevato, in termini relativi, l'accumulo dei residui (+258,2%).

Per i motivi già indicati, la Sezione XI, relativa agli interventi in favore della finanza locale e regionale non dà infine luogo ad osservazioni diverse da quelle esposte in sede di analisi economica. Nel complesso, la spesa della Sezione segna un aumento del 22,8%, che risulta da un andamento stazionario della voce "Enti locali" (+11,5%) e da una forte espansione del comparto regionale (+54,7%) soprattutto determinato dalle spese del Fondo sanitario (+230,2% nella voce residuale "altri interventi"). Nel complesso, ed a parte 600 miliardi di interventi non ripartibili, la spesa per le Regioni si è quantificata in 9.775 miliardi, ed è responsabile della quasi totalità della rimarchevole massa di residui accumulati nella Sezione (7.602 miliardi su 8.124); la spesa per le Province, i Comuni e gli altri Enti locali è assommata, da parte sua, a

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

16.088 miliardi, per oltre l'80% attinenti al finanziamento dei bilanci; relativamente a tale ultima, posta, il buon ritmo dei pagamenti (+44,1%) si è riflesso in una decurtazione dei residui del comparto pari al 61,6%.

I 26.464 miliardi di spesa complessivamente impegnata sulla Sezione costituiscono il 18,5% del totale delle spese finali (20,7% nel 1979).

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PAGAMENTI (COMPRESI)		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.					
	IMPOR- TO	%	IMPOR- TO	%	IMPOR- TO	%	IMPOR- TO	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%			
SEZIONE I AMMINISTRAZIONE GENERALE																				
1974	1.165	100	—	—	1.348	100	—	—	1.301	100	—	—	—	—	—	—	—	—		
1975	1.225	105	5,1+	—	1.257	93	6,7-	—	1.191	92	8,4-	—	—	—	—	—	—	—		
1976	1.268	109	3,5+	17,7+	1.480	110	17,7+	—	1.434	110	20,4+	—	—	—	—	—	—	—		
1977	1.437	123	13,3+	19,4+	1.767	131	19,4+	—	1.706	131	19,0+	—	—	—	—	—	—	—		
1978	1.866	160	29,9+	40,7+	2.486	184	40,7+	—	2.430	187	42,4+	—	—	—	—	—	—	—		
1979	2.765	239	49,1+	51,4+	3.163	239	51,4+	—	3.072	282	51,1+	—	—	—	—	—	—	—		
1980	3.310	284	18,9+	19,7+	4.503	334	19,7+	—	4.307	331	17,3+	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE								3.542	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
SEZIONE II DIFESA NAZIONALE																				
1974	1.991	100	—	—	2.235	100	—	—	2.238	100	—	—	—	—	—	—	—	—		
1975	2.060	103	3,4+	2,0+	2.280	102	2,0+	—	2.250	101	0,6+	—	—	—	—	—	—	—		
1976	2.457	123	19,3+	19,0+	2.713	121	19,0+	—	2.681	120	19,2+	—	—	—	—	—	—	—		
1977	2.937	147	19,5+	18,9+	3.226	144	18,9+	—	3.213	144	19,8+	—	—	—	—	—	—	—		
1978	3.595	181	22,4+	18,4+	3.820	171	18,4+	—	3.775	169	17,6+	—	—	—	—	—	—	—		
1979	4.235	213	17,8+	26,5+	4.850	216	26,5+	—	4.779	214	26,5+	—	—	—	—	—	—	—		
1980	4.809	241	13,6+	21,0+	5.444	262	21,0+	—	5.823	260	21,8+	—	—	—	—	—	—	—		
TOTALE								4.615	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—		

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		IMPEGNI		PAGAMENTI		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.			
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%		

SEZIONE III GIUSTIZIA

1974	300	100	327	100	27,44	-	322	100	308	100	308	100	157	100	47,84	68	100	2,94
1975	311	104	417	127	27,54	-	407	126	329	107	329	107	232	148	54,38	70	103	24,11
1976	381	127	439	134	5,24	-	422	131	382	124	382	124	262	167	12,94	87	128	10,84
1977	453	151	542	166	23,74	-	528	164	480	156	480	156	264	168	1,04	97	142	20,84
1978	621	207	722	221	33,24	-	692	215	585	190	585	190	334	213	26,34	77	113	20,54
1979	750	250	969	296	34,24	-	932	290	748	243	748	243	491	313	47,14	81	118	5,04
1980	1.048	350	1.382	422	42,64	-	1.314	409	1.077	350	1.077	350	696	444	41,84	114	166	40,74
TOTALE																		

SEZIONE IV SICUREZZA PUBBLICA

1974	847	100	1.048	100	4,04	-	1.045	100	1.041	100	1.041	100	184	100	6,34	8	100	-
1975	876	103	1.089	104	4,04	-	1.080	103	1.048	99	1.048	99	173	94	6,34	12	147	46,84
1976	1.107	131	1.240	118	13,84	-	1.237	118	1.206	114	1.206	114	198	107	14,64	7	82	44,04
1977	1.290	152	1.654	151	27,54	-	1.577	151	1.520	143	1.520	143	241	131	21,14	6	78	4,64
1978	1.619	191	2.034	181	20,34	-	1.896	181	1.792	169	1.792	169	336	182	39,54	12	152	93,54
1979	1.871	221	2.490	238	31,04	-	2.483	238	2.349	221	2.349	221	461	250	37,04	10	123	18,84
1980	2.116	250	3.188	304	28,14	-	3.186	305	2.833	276	2.833	276	703	381	52,54	99	1.252	91,484
TOTALE																		

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)

SEZIONE V RELAZIONI INTERNAZIONALI

1974	778	100	836	100	—	—	—	835	100	—	—	—	845	100	—	—	56	100	—	—	
1975	785	101	971	116	16,3+	—	—	951	114	13,9+	—	—	940	111	11,2+	—	64	115	14,6+	—	
1976	847	109	1.182	141	21,7+	—	—	1.168	140	22,8+	—	—	1.189	141	26,5+	—	41	173	36,5+	—	
1977	1.100	141	1.795	215	51,9+	—	—	1.768	212	51,4+	—	—	1.732	205	45,6+	—	77	137	88,0+	—	
1978	1.569	202	2.268	271	26,4+	—	—	2.233	267	26,3+	—	—	2.223	263	28,4+	—	83	148	8,0+	—	
1979	2.301	296	2.469	295	8,9+	—	—	2.442	292	9,4+	—	—	2.485	294	11,8+	—	37	65	56,0+	—	
1980	2.479	319	2.555	354	19,7+	—	—	2.824	338	15,6+	—	—	2.757	326	11,0+	—	97	173	165,2+	—	
TOTALE																					

SEZIONE VI ISTRUZIONI E CULTURA

1974	4.218	100	4.395	100	—	—	—	4.512	100	—	—	—	4.626	100	—	—	1.642	100	—	—	
1975	4.820	105	5.267	120	19,9+	—	—	5.366	119	18,9+	—	—	4.920	106	6,4+	—	2.031	124	23,7+	—	
1976	5.835	129	6.462	147	22,7+	—	—	6.504	144	21,2+	—	—	6.450	139	31,1+	—	2.012	123	1,0+	—	
1977	7.305	173	8.491	193	31,4+	—	—	8.657	192	33,1+	—	—	8.084	175	25,3+	—	2.342	143	16,4+	—	
1978	9.114	216	9.977	227	11,5+	—	—	10.010	222	15,6+	—	—	8.943	193	10,4+	—	3.033	185	29,5+	—	
1979	10.292	244	12.760	290	21,9+	—	—	12.696	281	26,8+	—	—	11.246	263	25,8+	—	4.260	259	40,4+	—	
1980	12.617	299	16.338	372	28,0+	—	—	16.239	360	27,9+	—	—	14.809	320	31,7+	—	5.490	331	27,5+	—	
TOTALE																					

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		ICCHP+RES)		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.			
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)		

SEZIONE VII AZIONI ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI

1974	254	100	-	265	100	-	265	100	265	100	-	265	100	204	100	204	100	233	100	-	233	100		
1975	281	111	10,6+	398	150	50,2+	391	148	391	148	47,8+	391	148	163	61	20,3-	163	61	265	114	13,8+	265	114	
1976	617	243	119,7+	832	314	108,8+	824	312	824	312	110,8+	824	312	608	298	273,6+	608	298	285	122	7,5+	285	122	
1977	791	312	28,2+	1.217	459	46,2+	1.216	458	1.216	458	47,5+	1.216	458	959	470	57,8+	959	470	286	123	0,3+	286	123	
1978	1.044	411	31,9+	1.273	480	4,6+	1.269	480	1.269	480	4,4+	1.269	480	868	425	9,5-	868	425	437	188	53,0+	437	188	
1979	1.041	410	0,3-	1.150	396	17,5-	1.039	393	1.039	393	18,1-	1.039	393	1.242	608	43,1+	1.242	608	296	127	32,2-	296	127	
1980	1.558	614	49,7+	1.724	650	64,1+	1.722	651	1.722	651	65,7+	1.722	651	1.609	788	29,6+	1.609	788	327	140	10,2+	327	140	
TOTALE																								

SEZIONE VIII AZIONI ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

1974	2.899	100	-	5.125	100	-	5.097	100	5.097	100	-	5.097	100	5.082	100	5.082	100	150	100	-	150	100		
1975	3.899	135	34,5+	7.417	145	44,7+	7.404	145	7.404	145	45,3+	7.404	145	6.388	126	25,7+	6.388	126	172	115	14,7+	172	115	
1976	5.041	174	29,3+	9.392	183	26,6+	9.373	184	9.373	184	26,6+	9.373	184	9.035	178	41,4+	9.035	178	157	105	8,8-	157	105	
1977	5.456	188	8,2+	12.599	265	44,8+	13.587	267	13.587	267	45,0+	13.587	267	11.085	218	22,7+	11.085	218	361	241	130,1+	361	241	
1978	8.535	294	56,4+	15.137	295	11,3+	15.068	296	15.068	296	10,9+	15.068	296	17.390	342	56,9+	17.390	342	289	193	20,0-	289	193	
1979	21.085	727	147,0+	23.111	451	52,7+	22.991	451	22.991	451	52,6+	22.991	451	19.134	377	10,0+	19.134	377	273	182	5,4-	273	182	
1980	23.373	806	10,8+	36.821	718	59,3+	36.644	719	36.644	719	59,4+	36.644	719	30.542	601	59,6+	30.542	601	415	277	51,8+	415	277	
TOTALE																								

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMP+RES)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.	
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)

SEZIONE IX TRASPORTI E COMUNICAZIONI

1974	2.519	100	2.532	100	17,4+	3.439	100	2.928	100	17,5+	2.473	100	1.866	100	18,0+	627	100	1.289	206	105,5+	
1975	3.121	124	3.442	117	22,0+	4.195	117	3.839	117	22,0+	3.075	124	2.202	118	18,0+	452	72	1.425	227	31,8+	
1976	3.601	143	4.225	144	17,7+	4.935	143	4.195	143	17,7+	3.924	159	2.444	131	11,0+	596	95	1.425	227	139,2+	
1977	4.475	178	4.942	169	15,4+	5.693	169	4.935	169	15,4+	4.973	201	2.294	123	6,2-	1.425	227	1.425	227	139,2+	
1978	4.847	192	5.740	196	42,6+	8.117	277	5.693	194	42,6+	6.781	274	2.974	159	29,6+	2.681	428	2.681	428	88,2+	
1979	6.524	259	6.364	285	20,9+	9.814	335	8.117	277	20,9+	8.362	338	5.619	301	32,2+	3.776	602	3.776	602	40,8+	
1980	7.648	304	10.133	346	10,462	100	-	9.814	335	20,9+	8.362	338	5.619	301	32,2+	3.776	602	3.776	602	40,8+	
TOTALE																					

SEZIONE X AZIONI E INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMIC

1974	2.140	100	3.753	100	44,8+	5.415	100	3.719	100	44,8+	3.564	100	2.483	100	18,2+	1.311	100	1.484	113	13,2+	
1975	2.726	127	5.436	145	43,7+	7.727	208	5.415	146	45,6+	4.860	136	2.934	118	18,2+	1.484	113	2.140	100	44,8+	
1976	3.509	164	7.811	208	25,1+	9.663	260	7.727	208	42,7+	6.773	190	3.842	155	31,0+	2.140	100	3.509	164	43,7+	
1977	4.156	208	12.393	330	26,9+	12.046	324	9.663	260	25,1+	8.735	245	4.341	175	13,0+	2.199	168	4.156	208	43,7+	
1978	6.735	315	10.494	280	15,2-	15.015	404	12.046	324	24,7+	11.946	335	4.262	172	1,8-	1.860	142	6.735	315	43,7+	
1979	10.205	477	15.152	404	44,4+	17.663	100	10.494	280	13,2-	9.501	269	5.002	201	17,4+	2.070	158	10.205	477	44,4+	
1980	9.974	466	15.152	404	44,4+	17.663	100	15.015	404	43,6+	15.049	422	4.730	191	5,4-	2.331	178	9.974	466	44,4+	
TOTALE																					

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (COMP-RES)				RESIDUI							
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE		IMPORTO		INDICE	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)

SEZIONE XI INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

1974	3.857	100	-	-	4.034	100	-	-	4.043	100	-	3.936	100	-	1.985	100	-	142	100	-	443	311	211,0+	
1975	4.142	107	7,4+	12,6+	4.561	113	12,6+	25,257	113	114	14,2+	4.280	109	8,7+	1.381	127	27,3+	261	183	41,2-	261	183	41,2-	
1976	4.641	120	23,1+	23,4+	5.005	139	23,4+		5.880	145	27,3+	6.068	154	41,6+	1.177	108	14,8-	122	86	53,3-	122	86	53,3-	
1977	5.714	148	23,1+	19,7+	6.709	166	19,7+		7.301	173	19,0+	6.744	171	11,1+	1.376	127	17,0+	840	590	589,7+	840	590	589,7+	
1978	6.522	169	14,1+	158,3+	17.532	430	158,3+		17.710	438	153,0+	15.360	390	127,8+	3.605	332	161,9+	1.559	1095	85,6+	1.559	1095	85,6+	
1979	18.450	478	182,9+	23,7+	21.440	531	23,7+		21.550	533	21,7+	18.959	482	23,4+	6.168	569	71,1+	1.617	1135	3,7+	1.617	1135	3,7+	
1980	10.001	259	45,6-	21,4+	26.021	645	21,4+		26.464	655	22,8+	23.951	609	26,3+	8.124	749	31,7+							
TOTALE																								

SEZIONE XII ONERI NON RIPARTIBILI

1974	2.732	100	-	-	2.254	100	-	-	2.347	100	-	1.354	100	-	1.596	100	-	79	100	-	79	100	-	-
1975	4.734	173	73,3+	132,9+	5.250	233	132,9+		5.957	254	153,8+	3.345	247	146,7+	4.391	275	175,1+	1.543	1966	87,0-	1.543	1966	87,0-	
1976	7.524	275	58,9+	8,1+	8.477	352	8,1+		8.538	336	7,0-	6.565	484	96,2+	3.058	192	30,3-	280	255	87,0-	280	255	87,0-	
1977	8.796	322	16,9+	42,2+	8.075	358	42,2+		10.508	454	50,0+	10.753	753	63,8+	689	43	77,5-	132	168	34,0-	132	168	34,0-	
1978	15.571	570	77,0+	41,5+	11.427	507	41,5+		10.583	449	26,9+	9.892	730	8,0-	1.397	88	102,7+	75	95	43,6-	75	95	43,6-	
1979	27.196	994	74,4+	82,8+	20.883	926	82,8+		12.788	545	21,3+	12.604	530	27,4+	1.876	118	34,3+	86	110	15,4+	86	110	15,4+	
1980	57.761	2115	112,7+	39,7+	29.168	1294	39,7+		19.406	827	51,7+	18.951	1398	50,4+	2.240	140	19,4+	71	90	17,9-	71	90	17,9-	
TOTALE																								

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI

(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPEGNI		PAGAMENTI		PAGAMENTI		AL 31 DICEMBRE		STANZ. AL 31 DIC.			
	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%		

SEZIONI I-V

1974	5.081	100	-	5.793	100	-	5.741	100	-	5.745	100	-	5.745	100	-	1.901	100	-	235	100
1975	5.255	103	3,4+	6.014	104	3,8+	5.879	102	2,4+	5.761	100	0,2+	5.761	100	0,1-	1.899	100	0,1-	333	142
1976	6.059	119	15,3+	7.053	122	17,3+	6.943	121	18,1+	6.536	114	13,5+	6.536	114	16,5+	2.213	116	16,5+	483	206
1977	7.216	142	19,1+	8.911	154	26,3+	8.791	153	26,6+	8.217	143	25,7+	8.217	143	25,8+	2.563	135	15,8+	618	263
1978	9.270	182	28,5+	11.194	193	25,7+	11.029	192	25,5+	9.504	165	15,7+	9.504	165	15,7+	3.950	208	54,1+	651	277
1979	11.939	235	28,8+	14.521	251	29,7+	14.308	249	29,7+	12.561	219	32,2+	12.561	219	32,2+	5.576	293	41,2+	903	384
1980	13.783	271	15,3+	17.873	309	23,1+	17.455	304	22,0+	15.968	278	27,1+	15.968	278	27,1+	6.883	362	23,4+	731	311
TOTALE																				

SEZIONI VI-VI

1974	12.030	100	-	16.469	100	-	16.520	100	-	15.949	100	-	15.949	100	-	7.752	100	-	2.538	100
1975	14.448	120	20,1+	21.961	133	33,3+	22.014	133	33,3+	19.406	122	21,7+	19.406	122	21,7+	10.084	130	30,4+	3.539	139
1976	18.203	151	26,0+	28.722	174	30,8+	28.623	173	30,0+	26.791	168	38,1+	26.791	168	38,1+	11.684	151	15,9+	3.476	137
1977	24.184	201	32,9+	38.017	231	32,4+	38.058	230	33,0+	33.835	212	26,3+	33.835	212	26,3+	14.779	191	26,5+	3.612	142
1978	30.275	252	25,2+	46.519	270	17,1+	44.086	267	15,8+	44.089	276	30,2+	44.089	276	30,2+	13.725	177	7,1-	4.229	167
1979	49.147	409	62,5+	55.780	339	25,3+	55.301	335	25,4+	48.003	301	8,9+	48.003	301	8,9+	20.533	265	49,6+	5.558	219
1980	55.170	459	12,3+	80.168	487	43,7+	79.433	481	43,6+	70.371	441	46,6+	70.371	441	46,6+	28.343	366	38,0+	7.025	277
TOTALE																				

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE SPESE PER SEZIONI
(IN MILIARDI DI LIRE)

ANNI	PREVISIONI				PREVISIONI DI CASSA				IMPEGNI				PAGAMENTI (CCMP+RES)				RESIDUI									
	INIZIALI		DEFINITIVE		INIZIALI		DEFINITIVE		IMPORTO		INDICE		%		IMPORTO		INDICE		%		IMPORTO		INDICE		%	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)

SEZIONI XI-XII

1974	6.589	100	-	6.288	100	55.7+	6.288	100	6.391	100	-	5.292	100	44.1+	2.681	100	221	100	-	2.681	100	221	100	-	2.681	100	221	100
1975	8.876	135	34.7+	9.791	156	55.7+	9.791	165	10.576	165	65.5+	7.625	144	44.1+	5.772	215	899	899	799.0+	5.772	215	899	899	799.0+	5.772	215	899	899
1976	12.166	185	37.1+	11.281	179	19.2+	11.281	179	11.419	179	8.0+	12.633	239	65.7+	4.235	158	209	209	76.8-	4.235	158	209	209	76.8-	4.235	158	209	209
1977	14.510	220	19.3+	14.784	235	31.1+	14.784	235	15.309	240	34.1+	17.497	331	38.5+	2.065	77	51.2-	51.2-	44.9-	2.065	77	51.2-	51.2-	44.9-	2.065	77	51.2-	51.2-
1978	22.093	335	52.3+	28.758	457	94.5+	28.758	457	28.253	442	84.8+	25.252	477	44.2+	5.002	187	142.2+	142.2+	79.9+	5.002	187	142.2+	142.2+	79.9+	5.002	187	142.2+	142.2+
1979	45.606	692	106.4+	42.323	673	47.2+	42.323	673	34.338	537	215.9+	31.564	596	25.0+	8.044	300	60.8+	60.8+	79.9+	8.044	300	60.8+	60.8+	79.9+	8.044	300	60.8+	60.8+
1980	67.762	1028	48.6+	55.189	878	30.4+	55.189	878	45.869	718	33.6+	42.902	811	35.5+	10.363	387	28.8+	28.8+	2.5+	10.363	387	28.8+	28.8+	2.5+	10.363	387	28.8+	28.8+
TOTALE																												

ANNI	PREVISIONI		PREVISIONI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI (CCMP+RES)		RESIDUI	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
1974										
1975										
1976										
1977										
1978										
1979										
1980										
TOTALE										

(1) INDICE PROGRESSIVO DI INCREMENTO SULL'ANNO BASE 1974 (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

4. - Situazione dei residui passivi

Come già emerso dalle notazioni dei precedenti paragrafi, si sono consolidate, nel 1980, linee di tendenze nell'evoluzione dei residui già enucleatesi, con caratteristiche di maggiore evidenza, nel 1979.

Sul complesso della spesa, i residui passivi si sono nel 1980 incrementati del 30,3%, eppertanto assai meno che nel 1979, allorché l'aumento aveva toccato il vertice del 57,9%: al netto, peraltro, dei non significativi oneri di rimborso prestiti, lo scarto tra i due dati si riduce, contrapponendosi al 50,6% del 1979 un 33,5% del 1980, che si pone nettamente al di sopra degli indici ancora precedenti (16,8% nel 1978, 7,0% nel 1977; 2,1% nel 1976).

Come già nell'esercizio precedente, inoltre, il fenomeno determinante è un'espansione dei residui di parte corrente assai superiore, anche in termini relativi, a quella dei resti sulla spesa in conto capitale, tradizionalmente e fisiologicamente più idonea a tradursi in accantonamenti.

Per gli oneri correnti, in particolare, assai più soddisfacente che nel 1979 è risultato il tasso di smaltimento dei resti preesistenti, tanto che l'incidenza dei pagamenti su di essi è passata dal 63,2 al 72,5%, e che, per il gioco anche delle accresciutesi economie, i residui contabilizzati alla chiusura dell'esercizio costituivano il 19,1% di quelli al 1° gen-

naio (4.032 miliardi su 21.130), a fronte di un dato analogo, nel 1979, pari al 35,1%.

Ma eccezionalmente elevato, e superiore persino a quello del 1979, è il tasso di accumulo dei resti di nuova formazione, che, con un importo di 25.980 miliardi, si sono rapportati agli stanziamenti di competenza nella percentuale del 20,7%, a fronte del 18,6% dell'anno precedente.

Ne è risultato un aumento del 42%, che, se dimezza quello eccezionale, del 1979 (83,2%), non ha comunque eguali nel quinquennio ancora precedente e che deriva da un importo di residui aggiuntivi in cifra assoluta solo di poco inferiore a quello dell'esercizio precedente (8.882 miliardi, contro 9.591).

Nella parte in conto capitale, al contrario, ad un contenuto accumulo dei residui sulla competenza (29,3%, in termini di incidenza su quest'ultima, a fronte del 33,8% del 1979) si è nel 1980 contrapposto un ulteriore e notevole peggioramento dell'indice di smaltimento dei residui preesistenti, (dal 50,2 al 40,8%). L'aumento della massa complessiva è risultato del 19,6%, superiore a quello non soltanto del 1979 (16,6%), ma anche del quinquennio precedente, con l'eccezione del 1975.

Tratto caratteristico della gestione, del quale si è peraltro già trattato, è stato poi la ridotta formazione di nuovi residui di stanziamento, non soltanto nella parte in conto capitale - nella quale i nuovi accantonamenti si sono accresciuti del 6,0%, nonostante un incremento di spesa del

35,2% - ma anche in quella corrente, dove i resti di nuova formazione assoggettati alla disciplina contabile propria delle spese di investimento registrano una riduzione del 10,5%. Nel complesso, comunque, i residui impropri della spesa finale (9.444 miliardi) segnano un aumento del 16,5% sul 1979, scontando l'indicato rallentamento dei pagamenti in conto resti del Titolo II.

I fenomeni sin qui descritti emergono da andamenti differenziati della spesa, ove questa sia considerata per Ministeri e per voci economiche. Aumenti di residui di parte corrente, più consistenti di quello medio, si registrano proprio presso i due Ministeri che più degli altri concorrono a formare la massa in argomento: il Ministero del tesoro, cioè (+60,1%), che vi concorre per il 40,4% in ragione delle dimensioni stesse della spesa da esso amministrata ed il Ministero del lavoro (+106,2%), i cui resti, quasi esclusivamente provenienti dai trasferimenti agli Enti previdenziali, toccano i 5.486 miliardi ed incidono sul totale per il 18,3%. Segnano, per contro, aumenti inferiori alla media o, addirittura, diminuzioni, le amministrazioni della Difesa (+13,0%), delle Finanze (-0,7%) e dello Interno (-33,9%), mentre corrispondente a quello medio è l'indice d'aumento della Pubblica istruzione, (+41,4%) altro grande centro erogatore di spesa corrente.

I residui di parte corrente del Ministero del tesoro attono per la quasi totalità alla Categoria V, nell'ambito della quale, sulla contenuta evoluzione, rispetto al 1979, dei resti concernenti i trasferimenti alle Regioni (+15% nel totale), si è innestato il fortissimo aumento di quelli relativi agli organismi previdenziali, per la cennata vicenda del ripiano delle gestioni di assistenza sanitaria degli enti mutualistici. I residui del Ministero stesso di parte capitale (4.357

miliardi, che incidono sul totale del Titolo per il 28,0% e registrano un aumento del 35,2% di molto superiore alla media del comparto) attengono per oltre la metà alla Categoria XV, e più precisamente alle anticipazioni alle Aziende autonome; per tale ultima voce, i 2.620 miliardi di residui del Ministero segnano infatti un aumento del 68,5% sul 1979.

Per il resto, l'andamento ascensionale dei residui di parte capitale è determinato dalla somma algebrica tra forti aumenti presso il Ministero del bilancio (+ 82,2%, con 3.328 miliardi di residui, tutti attinenti ai trasferimenti alle Regioni), nonché come si è già rilevato, presso i Ministeri delle finanze e della giustizia - che pure incidono sul totale in maniera esigua - ed una generalizzata tendenza riduttiva, anche presso gestioni a forte accumulo di residui (Lavori pubblici: 3.853 miliardi e -6,9%; Agricoltura: 1.085 miliardi e -7,2%; ed anche Industria, 696 miliardi e soltanto 2,7% in aumento, nonché trasporti: 485 miliardi e + 1,9%).

Con riguardo alle sole categorie economiche, un indice approssimativo di idoneità dei vari tipi di spesa all'accumulo dei residui può essere fornito dal rapporto tra residui al termine dell'esercizio e spesa lorda impegnata nel corso di questo ultimo. E' ovvio, al riguardo, che scostamenti sensibili si hanno, in genere, tra le categorie di spesa corrente e quella della parte capitale, ma è interessante rilevare come, nello ambito delle prime, l'indice della categoria IV (acquisto di beni e servizi) raggiunga il 75%, così denotando una massa di residui (4.815 miliardi) pari a tre quarti della spesa impegnata (6.426 miliardi). Indici tre volte inferiori accusano i trasfe-

rimenti correnti (27,0%) e gli oneri del personale (23,1%), mentre decisamente "fluida" è la spesa per interessi (9,6%) e per il personale in quiescenza (4,8%).

Nell'ambito degli investimenti, ed a parte il 5,2% della Categoria XIII (partecipazioni e conferimenti), gli indici più bassi (circa il 60%) si registrano per i trasferimenti e per le autorizzazioni e crediti per finalità produttive; pari al 90,4% è il rapporto per la Categoria XV (anticipazioni non produttive), mentre soltanto per gli investimenti diretti i residui risultano superiori alla spesa impegnata: nella Categoria X, in particolare, relativa a beni ed opere immobiliari, l'indice del 294,1% segnala come la massa dei residui (3.314 miliardi) sia quasi tripla rispetto all'impegnato (1.127 miliardi), mentre pari al 133% è l'analogo rapporto relativo alla spesa per beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche.

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** S I T U A Z I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I *** AL 31 DICEMBRE 1980
IN MILIONI DI LIRE

	A	B	€ B/A	C	D	F	€+€
TESORO (MINISTERC)	10.746.530,0	7.266.601,7	67,61	-899.956,8	2.580.371,5	13.502.714,0	16.483.085,6
TESORO (PRESIDENZA)	234.482,1	169.083,8	72,10	-10.583,3	54.815,0	129.255,9	183.071,0
TESORO (ALTRE SPESE)	2.068.500,1	2.030.148,1	98,14	-3.075,8	35.276,2	2.041.702,1	2.076.978,3
TESORO (TOTALE)	13.049.912,2	9.465.833,6	72,53	-913.615,8	2.670.462,8	16.672.672,0	18.743.134,8
FINANZE	2.265.426,6	1.752.754,6	77,36	-135.268,1	377.404,0	1.991.492,7	2.368.896,7
BILANCIO	1.832.525,6	1.159.190,5	63,25	-1.750,6	671.584,5	2.660.135,0	3.331.719,5
GIUSTIZIA	304.701,2	183.139,4	60,10	-33.391,7	88.170,1	423.460,6	511.630,7
ESTERI	65.989,0	43.976,7	66,64	-6.518,3	13.424,0	85.770,3	99.194,3
PUBBLICA ISTRUZIONE	3.081.304,9	1.743.758,1	56,59	-204.676,9	1.132.929,9	3.149.271,8	4.282.201,7
INTERNO	1.822.625,1	1.647.961,4	90,41	-23.790,7	150.873,0	1.055.165,7	1.206.038,6
LAVORI PUBBLICI	4.227.422,7	1.206.535,8	28,54	-135.562,8	2.884.954,0	1.067.507,9	3.952.462,0
TRASPORTI	615.071,3	294.255,1	47,84	-13.543,9	307.272,3	336.799,8	644.072,1
POSTE	1.047,2	477,0	45,54	-13,6	556,6	826,0	1.382,6
DIFESA	3.024.765,3	1.779.953,8	58,84	-72.664,2	1.172.347,3	2.188.467,5	3.360.814,8
AGRICOLTURA	1.226.155,1	427.616,1	34,85	-63.714,6	735.464,4	426.567,4	1.162.031,7
INDUSTRIA	692.574,8	126.740,3	18,29	-20.345,2	545.489,4	167.282,5	712.771,9
LAVORO	2.698.465,0	2.058.799,4	76,29	-401.759,0	237.906,6	5.264.450,8	5.502.357,4
COMMERCIO ESTERO	8.797,0	3.058,2	34,76	-2.482,2	3.256,5	7.759,3	11.015,8
MARINA MERCANTILE	523.413,1	178.221,2	34,04	-29.561,5	315.693,3	276.674,2	592.367,6
PARTECIPAZIONI STATALI	238.472,2	279.454,5	56,87	-215,7	8.801,9	176.040,1	184.842,0
SANITA'	118.864,1	74.842,8	62,96	-3.047,2	40.974,1	76.523,3	117.497,5
TURISMO	136.973,2	81.255,8	59,32	-7.524,7	48.192,8	57.588,4	105.781,2
BENI CULTURALI	158.942,5	115.411,8	58,01	-8.132,1	74.798,6	178.450,5	252.249,1
TOTALE GENERALE	36.184.248,1	22.623.243,2	62,52	-2.080.448,8	11.480.556,1	35.662.905,0	47.143.462,0

A) - RESIDUI COMPLESSIVI AL 1 GENNAIO 1980

B) - PAGAMENTI IN CONTI RESIDUI

E) - RESIDUI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE DA COMPETENZA

C) - ECONOMIE (-) OPPURE ECCELENZE (+) SUI RESIDUI

D) - RESIDUI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE DA ANNI PRECEDENTI

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** SITUAZIONE DEI RESIDUI DI STANZIAMENTO *** AL 31 DICEMBRE 1980
IN MILIONI DI LIRE

	A	E	B/A	C	D	C+D	E
TESORO (MINISTERO)	2.501.952,0	-1.210.510,6	-48,38	1.291.441,4	2.775.540,0	4.066.981,4	24,67
TESORO (PRESIDENZA)	6.616,9	-1.826,8	-27,61	4.790,2	1.476,6	6.266,7	3,42
TESORO (ALTRE SPESE)	26.734,3	-26.734,3	-100,00		493.409,0	493.409,0	23,75
TESORO (TOTALE)	2.535.303,2	-1.239.071,6	-48,87	1.296.231,5	3.270.434,6	4.566.666,1	24,36
FINANZE	539.433,5	-449.735,1	-83,37	85.698,4	150.147,7	239.846,1	10,12
BILANCIO	1.053.822,1	-476.256,6	-45,20	577.535,5	811.537,0	1.389.072,5	41,69
GIUSTIZIA	2.356,9	-1.737,5	-72,49	655,3	47.992,4	48.651,7	9,50
ESTERI	6.902,0	-5.531,1	-80,21	1.365,9	3.476,4	4.842,2	4,88
PUBBLICA ISTRUZIONE	42.436,4	-32.336,7	-76,20	10.099,7	3.000,0	13.099,7	0,30
INTERNO	107.665,6	-78.545,3	-72,95	29.120,3	48.418,8	77.539,2	6,42
LAVORI PUBBLICI	1.542.288,6	-736.925,3	-47,78	805.363,4	563.173,9	1.368.537,3	34,62
TRASPORTI	323.547,9	-143.055,6	-44,21	180.492,3	136.415,4	316.907,7	49,20
POSTE							
DIFESA	666.545,2	-768.665,5	-88,66	98.275,7	312.761,5	411.037,2	12,23
AGRICOLTURA	438.760,9	-238.885,9	-54,45	155.875,0	209.087,6	408.962,6	35,19
INDUSTRIA	277.603,1	-131.094,2	-47,22	146.508,9	116.813,3	263.322,3	36,94
LAVORO					4.003,0	4.003,0	0,07
COMMERCIO ESTERO							
MARINA MERCANTILE	254.550,4	-148.540,1	-58,35	106.010,3	132.378,7	238.389,0	40,24
PARTECIPAZIONI STATALI	28.127,0	-19.895,0	-70,73	8.232,0		8.232,0	4,45
SANITA'	34.976,1	-18.436,9	-52,79	16.487,2	2.299,2	18.786,4	15,98
TURISMO	37.870,7	-24.565,2	-64,88	13.301,6	19.125,6	32.427,2	30,65
BENI CULTURALI	13.848,6	-9.302,3	-67,76	4.465,4	28.844,5	33.309,9	13,15
TOTALE GENERALE	8.106.442,2	-4.522.720,8	-55,79	3.583.722,4	5.859.909,5	9.443.631,9	20,03

A) - RESIDUI DI STANZIAMENTO AL 1 GENNAIO 1980

B) - VARIAZIONI INTERVENTE NEL 1980

C) - RESIDUI DI STANZIAMENTO PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

D) - RESIDUI DI STANZIAMENTO PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 1980

E) - PERCENTUALI DEI RESIDUI DI STANZIAMENTO COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE RISPETTO AL TOTALE DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE